



# foglio aperto



## 2/3 IL COMUNE INFORMA

- Lavorare in Europa è più facile
- Aggiornamenti orari e referenti Comune di Argelato

## 4 IL COMUNE INFORMA

- Delibere

## 5 OPINIONI

- Le ragioni delle mie dimissioni
- Sindaci a confronto
- Argelato, mi sta a cuore
- Acqua, rifiuti, mobilità

## 6/7 AMBIENTE

- Nuove proposte per l'ex vasche zuccherificio
- Da AlterEco 500 euro ad Argelato Solidale
- Il porta a porta: una missione che inizia dal 2003

## 8 ASSOCIAZIONI

- Medaglia d'oro per il Centro Sociale di Funo
- Saltatempo ed AlterEco, due eventi degni di nota
- Prosegue l'iniziativa "Letto per voi"

## 9 ASSOCIAZIONI

- Piccoli gesti di solidarietà
- Il medioevo di Villa Beatrice
- Un contributo per l'Ant
- Cosa pensano le associazioni del referendum

## 11 SCUOLA

- Bicicletta all'oratorio di Savignano
- Tirocini formativi e di orientamento
- La poesia

## 12 CULTURA

- A 28 anni dalla strage di Bologna
- Funo, le foto raccontano

## 13 CULTURA

- "Il colore della libertà", in mostra ad Argelato
- Ideali e valori: A.N.P.I. e Costituzione

## 14 AZIENDE

- Da Argelato sementi all'avanguardia in tutto il mondo
- I progetti d'impresa dell'Unione Reno Galliera

## 15 SPORT

- Polisportiva di calcio: iscrizioni 2008-2009
- A.S.D. Polisportiva Argelatese
- Avis Argelato

## 16 SPORT

- Avis Argelato

## 17 SPORT

- Calciotto
- Tiro con l'arco

## 18 RUBRICHE

- Federconsumatori
- Farmacia
- Psicologia

## 19 LETTERE

- Tutti in festa per Don Francesco
- Centro Villa Beatrice sta per "tapinare"

## 20 LETTERE

- Un problema ancora da risolvere
- AlterEco secondo ApA

## 21 LETTERE

- Porta a porta, storia di tutti i giorni 2
- Qualche nota chiarificatrice del comitato Apa

## 22 LETTERE

- Lettera a una raccolta mai nata
- Votare Sì! Perché?

## 23 LETTERE

- La situazione dei rifiuti ad Argelato
- Destra, sinistra, centro e "rusco"

## 24 LETTERE

- Un appunto sulle tariffe

## Un referendum controcorrente

### Il 23 novembre si deciderà il destino del servizio porta a porta

di Dora Carapellese

**D**omenica 23 novembre 2008 si svolgerà nel comune di Argelato il referendum comunale abrogativo sulla raccolta differenziata con modalità porta a porta. Tutto questo mentre nel resto d'Italia il porta a porta prende piede con gran successo.

Il referendum è stato richiesto da una parte dei cittadini nella speranza che tale sistema possa essere eliminato.

Chi voterà per il Sì sarà favorevole all'eliminazione dell'attuale sistema porta porta, viceversa chi voterà per il NO manterrà il nuovo sistema di raccolta porta porta. Tutto questo mentre nel resto dell'Italia il porta a porta sta prendendo piede con grande successo. Perché il referendum sia valido è necessario che si raggiunga il quorum del 50%+1 dei votanti.

Nel caso di vittoria del Sì, e quindi l'abrogazione della normativa del porta porta, non è detto che si ritorni al sistema tradizionale di raccolta. Entro 60 gg dalla proclamazione dell'esito del referendum, nel caso vinca il Sì, l'Amministrazione è tenuta a studiare ed adottare un provvedimento diverso dal sistema di raccolta porta porta, che non è detto che sia quello dei tradizionali cassonetti per strada.

L'attesa del referendum non ha fermato l'incremento dei dati sulla raccolta porta porta. Al primo settembre 2008 la percentuale delle utenze domestiche aderenti al servizio è stata pari al 79%, ovvero, la percentuale della popolazione che ha ritirato i bidoncini.

Mentre la percentuale di chi fa la raccolta porta porta è passata dal 69% di aprile scorso al 75,7% di luglio 2008.

Un altro dato interessante e significativo viene fuori dal confronto tra luglio 2007 e luglio 2008, si evidenzia, infatti, un aumento della raccolta differenziata pari a 37,9 punti in percentuale. Questo significa che con il sistema porta a porta una enorme quantità di rifiuti viene oggi avviata al recupero. Un dato destinato a crescere se si considera il trend nazionale dei vari comuni aderenti e in via di adesione al servizio porta a porta (vedere rassegna nel box).

L'aumento della percentuale di raccolta differenziata consente il riutilizzo delle materie che compongono i rifiuti e, contribuendo alla minimizzazione della quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento, favorisce il prolungamento della vita delle discariche esistenti, rendendo più limitata la necessità di nuovi impianti di smaltimento, siano essi discariche od inceneritori, a vantaggio di una migliore tutela ambientale.

"L'alto valore ambientale, l'esempio di rispetto del territorio che sta alla base del sistema di raccolta differenziata porta a porta - ci dice l'assessore all'ambiente di Argelato, **Ivano Gualandi** - non può fare a meno dello sforzo che tutte le famiglie del nostro comune stanno effettuando da più di un anno, da quando il comune di Argelato ha adottato il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. La raccolta differenziata porta porta è una scelta di civiltà, le future generazioni ci ringrazieranno".

### Rassegna stampa sul porta a porta

#### OCCHIOBELLO (ROVIGO) RACCOLTA DIFFERENZIATA, VIA TUTTI I CASSONETTI

Porta a porta anche per condomini e attività. L'assessore: "C'è ancora chi fa fatica a differenziare i rifiuti. In questo modo spingeremo la gente al riciclaggio"

**Fonte:** *Il Resto del Carlino Rovigo*  
12 settembre 2008

#### SENIGALLIA (ANCONA) DA SENIGALLIA A MOLA PER LA DIFFERENZIATA PORTA PORTA

... I risultati sono evidenti. Con il porta a porta, Senigallia è riuscita a differenziare oltre il 50% dei rifiuti urbani e a ridurre la produzione procapite degli stessi. E' in questa direzione che bisogna andare..."

**Fonte:** *Lo spiraglio.it* 12 settembre 2008

#### CAIAZZO (CASERTA) RIFIUTI, PARTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

...Già pronti due nuovi mini compattatori per la raccolta differenziata porta a porta, il cui decollo è stato stabilito per lunedì 29 settembre...

**Fonte:** *Caserta news* 12 settembre 2008

#### SAVONA SAVONA, I VERDI DICONO NO ALLA DISCARICA DI PASSEGGI

...Il gruppo savonese dei Verdi rilancia la raccolta "porta a porta" come forma più evoluta di differenziata spinta che può portare alla separazione fra la frazione secca (carta, vetro, plastica) ed umida dei rifiuti, con la conseguente riduzione degli imballaggi e dei conferimenti in discarica...

**Fonte:** *Il vostro giornale.it* 11 settembre 2008

#### TERMOLI PROSEGUE IL LAVORO DELL'UNIONE DEI COMUNI SU PIÙ FRONTI

.... L'incontro è stato molto utile per fare il punto sulle diverse iniziative che l'Ente sta portando avanti, su tutte quelle relative alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani...

**Fonte:** *Primapaginamolise.it*  
11 settembre 2008

#### BRACCIANO (ROMA) BRACCIANO, PARTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"

...Il progetto per la raccolta differenziata 'porta a porta', che prenderà il via il 15 ottobre nelle zone di Bracciano Nuova per poi estendersi gradualmente a tutto il territorio comunale, è promosso dalla Provincia di Roma...

**Fonte:** *L'informazione a domicilio*  
9 settembre 2008

#### CAPANNORI (LUCCA) "PREMIO COMUNI A 5 STELLE" MENZIONE SPECIALE PER I "RIFIUTI ZERO"

... il Comune di Capannori ha ricevuto una menzione speciale per la strategia "Rifiuti Zero" e per i risultati conseguiti con la raccolta differenziata "porta a porta"....

**Fonte:** *Lo Schermo di Lucca* 6 settembre 2008

#### COLLI AMINEI (NAPOLI) LE PRIME SETTE SETTIMANE DI PORTA A PORTA AI COLLI AMINEI: ESPERIENZA POSITIVA, MA SOPRATTUTTO AUMENTA LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

...secondo i dati forniti dall'Asia, si è attestata, fin dalla prima settimana, attorno al 76%, percentuale che non ha subito alcun calo fisiologico, che anche la stessa Asia si aspettava, ma che anzi è arrivata, durante l'ultima settimana, a superare il 78%...

**Fonte:** *Eco della città* 4 settembre 2008

#### LECCE PIÙ ISOLE ECOLOGICHE IN CITTÀ

...Un servizio di raccolta rifiuti porta a porta ed un aumento delle isole per i differenziati. Gli obiettivi del Comune di Lecce: una città più pulita ed una riduzione dei costi di smaltimento rifiuti...

**Fonte:** *Il Tacco d'Italia* 8 settembre 2008

#### CATTOLICA CATTOLICA, INIZIA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

...Ci siamo attivati con la Sogeir per l'attivazione del servizio porta a porta della raccolta differenziata che partirà a giorni nei quartieri Sant'Antonino e Mercede - informa il sindaco Cosimo Piro -. Mai prima d'ora - aggiunge il primo cittadino - Cattolica ed Eraclea Minoa sono stati così puliti"....

**Fonte:** *Agrigentonotizie.it* 6 settembre 2008



Comune di Argelato

# Lavorare in Europa è più facile

Eurodesk per conoscere il mercato del lavoro nei Paesi UE

a cura della redazione

**È** attivo dal mese di settembre 2008 presso la Biblioteca di Argelato e il Centro Culturale di Funo del Comune di Argelato un nuovo Servizio rivolto ai giovani: il Punto Informativo Eurodesk.

Il servizio nasce nell'ambito del "Progetto distrettuale Eurodesk" e coinvolge i 15 comuni del distretto Pianura Est e i tre Istituti scolastici del territorio con i quali si è aperto un confronto sulla possibile apertura del Punto Informativo Eurodesk presso le loro stesse sedi.

Eurodesk, la Rete Europea per la promozione della Mobilità Internazionale, è nata in Scozia nel 1994 allo scopo di diminuire il divario centro-periferia e di diffondere la conoscenza e quindi la coscienza dell'essere cittadini Europei tra gli abitanti degli stati aderenti all'Unione Europea.

La rete Eurodesk si estende, a caduta, da Bruxelles, sede del centro di documentazione e di coordinamento europei, sui vari stati nazionali, fino ad arrivare alle Regioni, alle Province e ai Comuni delle singole Nazioni aderenti all'UE. Anche in provincia di Bologna esiste una rete locale, coordinata dal Comune di Pianoro, alla quale dal 2007 aderisce "Futura s.p.a" con tre Antenne Territoriali Eurodesk

sk attive nei Comuni di San Pietro in Casale, San Giovanni in Persiceto e Bazzano. Con l'obiettivo di estendere sempre di più la partecipazione dei giovani a programmi di Mobilità Internazionale e di contribuire attivamente a creare cultura e identità europee nei ragazzi, i Comuni del Distretto Pianura Est, coordinati da Futura s.p.a, ente proponente e gestore del progetto, mettono a disposizione della Comunità Locale il servizio del Punto Informativo Eurodesk. Qui potranno essere consultati materiali informativi aggiornati relativi alle opportunità di mobilità promosse dalla Comunità Europea: il servizio volontario europeo, gli scambi giovanili, i tirocini formativi presso le istituzioni europee e molto altro ancora. Inoltre, una volta al mese sarà presente, previo appuntamento, presso il Punto Informativo Eurodesk di ciascun Comune del Distretto Pianura Est, un operatore di Futura s.p.a., specializzato nel settore della mobilità internazionale, con cui i ragazzi interessati, a titolo gratuito, avranno modo di fissare colloqui orientativi e informativi sulle possibilità di permanenza all'estero e sulle modalità di accesso ai programmi. Attraverso questo progetto distrettuale la rete locale della provincia di Bologna si allinea attivamente e significativamente alla mission di Eurodesk ovvero la diffusione capillare dell'informazione e della partecipazione dei giovani a programmi di mobilità internazionale promossi e finanziati dall'UE.

## PER INFORMAZIONI

Contatti Comune di Argelato:  
**Referente Comunale**  
**Cosetta Pasquali,**  
Ufficio Cultura, Sport e Tempo Libero  
Tel. 051.6634624  
cultura@comune.argelato.bo.it

**Punti Informativi Eurodesk**  
**Linga Agrillo,**  
Biblioteca di Argelato  
Tel. 051.6634623  
biblioteca@comune.argelato.bo.it  
**Chiara Davinelli,**  
Centro Culturale di Funo  
Tel. 051.6646430  
biblioteca.funo@comune.argelato.bo.it

**Contatti Futura s.p.a.:**  
Antenna Territoriale Eurodesk  
c/o Futura S.p.A. San Pietro in Casale  
tel. 051.6669733  
atebo16@fc.eurodesk.it  
www.cgp-futura.it/eurodesk.htm



## AGGIORNAMENTI ORARI E REFERENTI COMUNE DI ARGELATO

### Composizione Giunta comunale

NOME	CARICA	DELEGHE	CONTATTI
<b>LUIGI PASQUALI</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Affari Generali Personale Polizia Municipale Edilizia Privata Urbanistica Politiche per la casa Servizi Sociali</b>	Telefono 051/66.34.601-602 Fax 051/89.35.10 E-Mail: segreteriasindaco@comune.argelato.bo.it Sede Municipio, Via Argelati 4 Riceve senza appuntamento nelle giornate di: Mercoledì 09:00 - 13:00 / Sabato 09:00 - 12:00 Chi desidera incontrare il Sindaco in altre giornate può telefonare al numero sopra riportato per fissare un appuntamento.
<b>MARIA GRAZIA POLASTRI</b>	<b>Assessore Vice Sindaco</b>	<b>Sanita' Immigrazione Pari Opportunità Bilancio Tributi Patrimonio</b>	Telefono 051/66.34.621-622 Fax 051/89.35.10 E-Mail: segreteriasindaco@comune.argelato.bo.it Sede Municipio, Via Argelati 4 Riceve solo per appuntamento nelle giornate di: Mercoledì 10:00 - 13:00
<b>GIAN PAOLO BORGHI</b>	<b>Assessore</b>	<b>Istruzione Cultura Informazione</b>	Telefono 051/66.34.601 - 602 Fax 051/89.35.10 E-Mail: assessore.ambiente@comune.argelato.bo.it Sede Municipio, Via Argelati 4 Riceve su appuntamento nelle giornate di: Sabato 10:00 - 12:00 E' comunque possibile fissare appuntamenti negli altri giorni della settimana telefonando al numero sopra riportato.
<b>IVANO GUALANDI</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Ambiente Sport Tempo Libero</b>	Telefono 051/66.34.624 Fax 051/89.35.10 E-Mail: assessore.ambiente@comune.argelato.bo.it Sede Municipio, Via Argelati 4 Riceve solo per appuntamento nelle giornate di: Lunedì 10:00 - 12:00 / Mercoledì 15:00 - 17:30 / Sabato 10:00 - 12:00
<b>MAURO LOMBARDI</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>E-government Sicurezza del Territorio Commercio Attività Produttive Protezione Civile</b>	Telefono 051 66.34.601-602 E-Mail: lombardi@comune.argelato.bo.it Riceve solo per appuntamento nelle giornate di: sabato 9:00 - 12:00

**Segretario Generale  
Dott. Fausto Mazza**

Tel 051/66.34.609 - Fax 051/89.35.10  
E-Mail: segretario@comune.argelato.bo.it  
Sede Municipio Via Argelati n. 4 - Argelato (BO)  
Riceve su appuntamento previa telefonata al numero 051/6634604.

**Vicesegretario Generale  
Dott. Giacomo Degli Esposti**

Tel 051/66.34.608 - Fax 051/89.35.10  
E-Mail: degliesposti@comune.argelato.bo.it  
Sede Municipio Via Argelati n. 4 - Argelato (BO)  
Riceve su appuntamento previa telefonata al numero 051/66.34.604.

**Servizio  
Risorse Finanziarie**

Via Fratelli Cervi n. 3 - Argelato (BO)  
servizi.finanziari@comune.argelato.bo.it

Apertura al pubblico:	
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	13:30 - 18:30



**Ufficio Tributi**

Via Fratelli Cervi n. 3 - Argelato (BO)  
servizi.finanziari@comune.argelato.bo.it

Apertura al pubblico:	
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	13:30 - 18:30
Sabato	08:30 - 12:00

**Programmazione  
e gestione  
del territorio**

tecnico@comune.argelato.bo.it  
Via Fratelli Cervi n. 3 - Argelato (BO)

Apertura al pubblico:	
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	13:30 - 18:30
Sabato	08:30 - 12:00



**Polizia Municipale  
presidio di Argelato**

Via Argelati 4 - ARGELATO  
051/66.346.66 - Fax 051/89.35.10

Apertura al pubblico:	
Mercoledì	09:00 - 12:00
Sabato	09:00 - 12:00

**Corpo Unificato  
Polizia Municipale  
Reno-Galliera**

Via dell'Artigiano n. 1  
San Giorgio di Piano  
051/89.04.750 Fax 051/89.04.794

Apertura al pubblico:	
Lunedì	08:00 - 18:30
Martedì	08:00 - 13:00
Mercoledì	08:00 - 13:00
Giovedì	08:00 - 18:30
Venerdì	08:00 - 13:00
Sabato	08:00 - 13:00

Per urgenze contattare in numero verde  
**800 800 606**

**URP di Argelato**

Sede Municipio,  
Via Argelati n. 4 - Argelato (BO)  
Tel. 051/6634607 - Fax 051/6634619  
urp@comune.argelato.bo.it

Apertura al Pubblico:	Orari:
Lunedì	08:30 - 13:00
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	08:30 - 18:30
Venerdì	08:30 - 13:00
Sabato	08:30 - 12:00

**URP di Funo**

Centro Civico  
Piazza della Resistenza n. 1  
Funo Argelato (BO)  
Tel. 051/6634679 - Fax 051/6634676  
urp@comune.argelato.bo.it

Apertura al pubblico:	
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	13:30 - 18:30
Sabato	08:30 - 12:00

**Segreteria  
Affari Generali**

Sede Municipio  
Via Argelati n. 4 - Argelato (BO)  
cassanelli@comune.argelato.bo.it

Apertura al pubblico:	
Lunedì	08:30 - 13:00
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	08:30 - 18:30
Venerdì	08:30 - 13:00
Sabato	08:30 - 12:00

**Servizi alla Persona**

Piazza Caduti per la Libertà n. 11  
Argelato (BO)  
campanini@comune.argelato.bo.it

Apertura al pubblico:	
Martedì	08:30 - 13:00
Mercoledì	08:30 - 13:00
Giovedì	13:30 - 18:30
Venerdì	08:30 - 13:00
Sabato	08:30 - 12:00

**Biblioteca  
di Argelato**

Via Centese n. 46 - Argelato (BO)  
biblioteca@comune.argelato.bo.it

**Orario Invernale  
(Tutti i mesi tranne Luglio e Agosto)**

Giorno	Orario
Martedì	14:30 - 19:00
Mercoledì	09:30 - 12:30 14:30 - 19:00
Giovedì	14:30 - 19:00
Venerdì	14:30 - 19:00
Sabato	09:30 - 12:30

**Orario Estivo (Mese di Luglio)**

Giorno	Orario
Martedì	15:00 - 19:00
Mercoledì	15:00 - 19:00
Giovedì	15:00 - 19:00
Venerdì	15:00 - 19:00
Sabato	09:30 - 12:30

La biblioteca resta chiusa al pubblico  
nel mese di agosto  
e per le festività pasquali e natalizie

**Centro  
Culturale Funo**

Via Don Francesco Pasti n. 80  
Funo di Argelato (BO)  
biblioteca.funo@comune.argelato.bo.it

**Orario Invernale  
(Tutti i mesi tranne Luglio e Agosto)**

Giorno	Orario
Martedì	14:30 - 19:00
Mercoledì	14:30 - 19:00
Giovedì	09:30 - 12:30 14:30 - 19:00
Venerdì	14:30 - 19:00
Sabato	09:30 - 12:30

**Orario Estivo (Mese di Luglio)**

Giorno	Orario
Martedì	15:00 - 19:00
Mercoledì	15:00 - 19:00
Giovedì	15:00 - 19:00
Venerdì	15:00 - 19:00
Sabato	09:30 - 12:30

Il centro culturale resta chiuso al pubblico  
nel mese di agosto  
e per le festività pasquali e natalizie

**servizi immobiliari affidabili**  
per vendere o acquistare nel nostro territorio



**051.8659638 www.keeper.it 051.6647447**

**funo in via galliera 159 e via irma bandiera 3**

**Tetra per comunicare meglio**

**N. 28 del 2 aprile 2008 del consiglio comunale**  
E' stata approvata una nuova convenzione tra l'Associazione Reno-Galliera e la Regione Emilia Romagna per l'utilizzo della rete radiomobile regionale R3. La rete viaggia con una nuova tecnologia digitale denominata Tetra (TErrestrial TRunked RAdio), che permette un ampliamento delle possibilità di utilizzo delle comunicazioni. Il progetto è in piedi da tre anni e il corpo municipale della Reno Galliera è stato il primo ad utilizzarlo in via del tutto sperimentale.

**Realizzazione nuova rotatoria sulla via centese**

**N. 32 del 17 aprile 2008 del consiglio comunale**  
E' stata approvata la variante specifica al P.R.G. vigente per consentire la realizzazione di una rotatoria all'intersezione di via Centese, di via Macero e della nuova strada del comparto "ex Luogo Grazioli", in sostituzione dello svincolo, la cui attuazione era prevista nell'ambito delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata.



**Recupero di edifici ex agricoli**

**N. 33 del 17 aprile 2008 del consiglio comunale**  
La variante urbanistica approvata intende anticipare alcuni interventi riguardanti il complesso produttivo ubicato in via Macero n. 1, nell'attesa del nuovo Piano Strutturale Comunale, in fase di redazione. In particolare si traduce nel recupero a residenza di alcuni fabbricati ex rurali in disuso, di proprietà della Società Produttori Sementi. Gli edifici saranno riallocati in un'unica posizione con accesso da via Macero, utilizzando le sole superfici complessive esistenti e programmando per la loro necessità energetica, un adeguato impianto a biomassa.



**Modifica ai canoni di locazioni**

**N. 34 del 17 aprile 2008 del consiglio comunale**  
Sono stati approvati i nuovi coefficienti e i parametri per l'applicazione dei nuovi canoni di locazione di Edilizia Residenziale Pubblica di cui all'art. 35 l.r. n. 24/2001 - modifica del comma 8 dell'allegato a) alla deliberazione consiliare n. 82/2003.



**Nuova convenzione per Borghi e Frazioni in Musica**

**N. 35 del 17 aprile 2008 del consiglio comunale**  
I comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Galliera, Pieve di Cento, Poggio Renatico, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno approvato la convenzione per la realizzazione e la gestione della rassegna intercomunale di musica e spettacolo denominata "Borghi e Frazioni in Musica" per il triennio 2008 /2010.

**Continuano le agevolazioni sul costo del gasolio del GPL**

**N. 14 del 12 marzo 2008 della giunta comunale**  
E' stato deliberato il mantenimento delle agevolazioni sul costo del gasolio e del gpl utilizzati come combustibili per riscaldamento nelle zone non ancora metanizzate del territorio comunale per l'anno 2008.



**Per chi ecoguida nuovi contributi**

- N. 18 del 19 marzo 2008 della giunta comunale**
1. Approvazione schema di bando pubblico per l'assegnazione ai residenti di incentivi per la conversione a metano e gpl dei veicoli alimentati a benzina. Il contributo per ogni impianto convertito a Gas Metano o GPL, per un importo di:
    - a) Euro 400,00= per autoveicolo con prima immatricolazione fino al 31 dicembre 2005;
    - b) Euro 600,00= per autoveicolo con prima immatricolazione a partire dal 1° di gennaio 2006;
    - c) Euro 250,00= per motoveicolo omologabile con impianto installato.

**Lotta contro gli organismi dannosi**

**N. 23 del 2 aprile 2008 della giunta comunale**  
Il comune di Argelato, con deliberazione di consiglio comunale n. 86 del 22.10.2007, ha approvato la costituzione di una società di capitali a partecipazione interamente pubblica, nella forma di società a responsabilità limitata, denominata Sustenia S.r.l., alla quale affidare la gestione di servizi pubblici locali. Il contratto prevede l'esecuzione dei servizi per la lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile, con particolare riferimento alla lotta biologica alla zanzara.

**Nuove manutenzioni ai cimiteri**

**N. 24 del 2 aprile 2008 della giunta comunale**  
A seguito dei vari furti, le coperture dei cimiteri sono state private dei dispositivi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e ciò ha provocato inevitabili danneggiamenti agli edifici (deterioramento di: intonaci, mattoni, guaine bituminose, ecc.). E' stato approvato il progetto preliminare-definitivo-esecutivo, delle opere di manutenzione straordinaria da realizzare presso i cimiteri comunali di Argelato, Funo e Casadio.



**Servizi informatici potenziati**

**N. 26 del 17 aprile 2008 della giunta comunale**  
L'ASP "Luigi Galuppi - Francesco Ramponi" si è formalmente costituita il 1° gennaio 2008 con lo scopo di gestire servizi per gli anziani e i disabili per i comuni appartenenti alla Associazione Reno Galliera. L'ASP ha inoltrato richiesta al Servizio Associato Informatico della Reno-Galliera per la gestione informatica della sua struttura ed al fine di creare le condizioni operative per un collegamento tra le banche dati. La condivisione della gestione delle banche dati informatiche dell'ASP appare di pratica opportunità e convenienza e risponde alle finalità di pubblico interesse, in quanto consente una gestione semplificata delle funzioni sociali gestite dall'ASP, di cui i comuni sono titolari, ed in quanto strumento necessario per promuovere l'integrazione tra le strutture organizzative dell'ASP e delle amministrazioni comunali. Per tutti questi motivi è stata approvata una convenzione tra la Reno Galliera e suddetta ASP per prestazioni di servizi informatici.



**Fondo sociale per la locazione 2008**

**N. 30 del 30 aprile 2008 della giunta comunale**  
Sono stati approntati i criteri per la valutazione delle domande per attingere al fondo sociale per la locazione per l'anno 2008. Tra questi: in caso di assenza di redditi Irpef e Irap (fatti salvi i redditi esenti), oppure in caso di redditi Irpef e Irap inferiori o pari al canone annuo, oppure di redditi Irpef e Irap superiori al canone annuo di una quota fino al 30%, nonché nel caso si riscontrino il perdurare di situazioni economiche precarie già verificate in occasione di precedenti analoghi bandi, l'ufficio competente, prima dell'erogazione del contributo, verificherà l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente.



**Indirizzi per l'assistenza e sicurezza sociale**

**N. 31 del 30 aprile 2008 della giunta comunale**  
Il regolamento comunale prevede la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati. Considerato che l'esperienza di questi ultimi anni, con l'avvio dello sportello sociale e la presenza dell'Assistente sociale comunale, ha registrato un notevole incremento oltre che una complessità di casi, si rende necessario fornire alcuni indirizzi sugli interventi di assistenza e sicurezza sociale, sulla base dei quali regolare l'approccio ed i comportamenti del settore e dei servizi competenti.



**Da Funo ad Argelato approvati interventi urbanistici**

**N. 32 del 30 aprile 2008**  
Sono stati approvati i progetti preliminari-definitivi-esecutivi degli interventi di: 1. Manutenzione straordinaria pergolato Parco della musica (Funo) - 2. Riqualificazione percorso pedonale parco IQBAL Mashì (Argelato) - 3. Realizzazione percorso pedonale parco IQBAL Mashì - 4. Manutenzione straordinaria arredi parchi urbani del territorio comunale e giochi - 5. Realizzazione percorso vita parco IQBAL Mashì in attuazione dell'accordo bonario per la definizione del contenzioso tra il comune di Argelato ed il consorzio Grandi Impianti di Modena, a seguito della risoluzione del contratto inerente i lavori di realizzazione.



## “Le ragioni delle mie dimissioni”

Lettera dell'ex assessore alle attività produttive di Argelato

di Andrea Comasri

**N**elle scorse settimane il Carlino si è occupato, come è giusto, delle dimissioni di due membri della giunta comunale.

Nell'articolo si affermava che le mie dimissioni erano dovute a motivi famigliari e di lavoro, ma in controluce si ipotizzava che esse fossero invece dovute a dissidi con l'attuale amministrazione ed in particolare col sindaco.

Mi trovo quasi in imbarazzo, ma sono obbligato a ribadire, per non dare adito ad equivoci, che la mia fuoriuscita dalla giunta è dipesa esclusi-

sivamente da motivi personali. In particolare il consolidarsi di impegni lavorativi, non ha reso possibile dedicare tempo ed energie ad una funzione importante come quella di assessore.

Una funzione che richiede vicinanza al comune, frequentazione delle associazioni, ascolto dei cittadini e delle attività produttive e quanto altro è necessario per riportare nell'amministrazione le istanze che nascono nel territorio. Essere presenti insomma per poter dare un valore aggiunto. Viste queste difficoltà, in accordo col sindaco, il quale era consapevole di poter dare adito a strumentalizzazioni in un momento tanto “caldo” di polemiche nel panorama comunale, si è deciso che era meglio lasciare l'incarico, piuttosto

che continuare un'esperienza che mi vedeva da troppi mesi ai margini dell'amministrazione.

In ultimo, è bene precisare che gli impegni di cui parlo non hanno nulla di differente da quelli che hanno tantissimi altri, ma erano inconciliabili con la possibilità di svolgere in maniera piena e proficua i compiti del mio assessorato e che, all'inizio del mandato, nulla mi portava a pensare di non potere mantenere fede agli impegni presi con l'amministrazione ed i cittadini di Argelato.

Colgo l'occasione per ringraziare il Sindaco e tutti coloro che mi avevano concesso la loro fiducia, ma a volte, di fronte all'impossibilità di fare le cose nel modo dovuto è meglio farsi da parte.

## Acqua, rifiuti, mobilità

### Amministrazioni locali e buone pratiche



**A**lla recente Festa Provinciale de l'Unità del Partito Democratico, i temi dell'acqua, dei rifiuti e della mobilità hanno animato un ricco dibattito, organizzato dal Forum Ambiente del PD Bologna. Tra gli obiettivi del Forum stesso, presentato dal presidente Daniele Ara, quello di avvicinare PD e Amministrazioni, affinché queste ultime possano acquisire strumenti e competenze condivisibili attraverso una rete di trasmissione di iniziative ed esperienze. Tra i relatori del dibattito, il nostro sindaco Luigi Pasquali il quale, vista la sua esperienza, ha apportato un rilevante contributo che non si è limitato all'argomento rifiuti, estendendosi invece alla questione del ruolo di amministratori e politici nell'educazione ambientale dei cittadini. La richiesta di cambiamento di abitudini e comportamenti individuali (per esempio, nell'acquisizione del sistema di raccolta differenziata porta a porta), va infatti motivata e questa azione di motivazione deve rientrare nelle politiche di pianificazione di ogni Amministrazione. Pasquali ha sottolineato come il ciclo dei rifiuti, così come quello dei trasporti e delle reti idriche, debbano essere considerati veri e propri processi industriali: richiedono competenze e devono produrre risorse. Perciò è necessario che siano gestiti da strutture idonee, sotto il controllo dell'autorità pubblica. Le difficoltà emerse nelle nostre realtà sono dunque anche frutto di un limite dell'attività politica: non avere previsto, nella propria progettazione, obiettivi precisi e definiti per il territorio.

Chi fosse interessato alle attività del Forum, può visitare il sito <http://www.pdbologna.org/Forum/Per-un-territorio-sostenibile/>



## Sindaci a confronto

### L'evoluzione della raccolta differenziata di Argelato

di Mrcio Mazzanti

**C**orreva l'anno 1996, sindaco era Valerio Gualandi.

In strada era presente un solo cassonetto nel quale veniva versato qualsiasi tipo di rifiuto. Occorreva avviare una raccolta di rifiuti più intelligente, differenziando i rifiuti stessi per evitare di sperperare inutilmente delle risorse e migliorare l'ambiente.

Questo comportava un sacrificio per i cittadini.

**Il Sindaco Gualandi parti dal basso:** in accordo con il consiglio comunale e, soprattutto con le in-

segnanti, coinvolse gli alunni delle scuole medie per una ricerca sul ciclo dei rifiuti. Furono visitate “isole ecologiche” in comuni che già avevano avviato a risoluzione il problema; visitati siti di “compostaggio” e fu fatto tutto il possibile per mettere in grado i ragazzi di avere sempre più conoscenza e coscienza del problema.

Approfondito il tema, i ragazzi stessi lanciarono la raccolta differenziata e le mamme, pur consapevoli del sacrificio cui andavano incontro, furono ben liete di accontentare i figli cominciando a differenziare.

Correva l'anno 2007, sindaco era Luigi Pasquali. Argelato, in fatto di differenziazione dei rifiuti aveva raggiunto l'eccellenza, ponendosi al se-

condo posto in provincia di Bologna, con la percentuale del 48%.

Volendo migliorare la già ottima percentuale di differenziazione, **il Sindaco parti dall'alto.**

Portò in gita a Marmirolo (Mantova) i consiglieri comunali ed i presidenti di Enti ed Associazioni Sportive, e dopo una breve illustrazione del “Porta a Porta” da parte del sindaco della cittadina che ospitava, offrì un pranzo luculliano ai partecipanti e tutti a casa. Un veloce passaggio in consiglio comunale per formalizzare il lancio del progetto e via con il porta a porta a tappeto su tutto il territorio comunale. Questa è storia recente e come è andata lo sapete tutti.

Ora è in arrivo il referendum, ma questo è un altro film.

## Argelato, mi sta particolarmente a cuore

### Intervista al nuovo assessore alla sicurezza ed attività produttive

di Dora Carapellese

**È** ormai ufficiale il nuovo assessore esterno che sostituisce Andrea Comasri. Si chiama **Mauro Lombardi**, 30 anni di esperienza nell'amministrazione pubblica e soprattutto ha un **knowhow** del territorio di sicuro utile per gestire il suo assessorato, che nello specifico riguarda l'E-government, Sicurezza del Territorio, Commercio, Attività produttive e Protezione Civile del comune di Argelato.

Lo abbiamo intervistato per capire come intende procedere con il suo nuovo incarico.

**Come è nato questo incarico?**

Sono state due le ragioni che mi hanno convinto ad accettare. La prima ragione è dovuta al fatto che avendo lavorato per così tanto tempo nell'amministrazione pubblica e su questo territorio, conosco molto bene le aree di criticità su cui intervenire e altro fattore importante conosco i cittadini. La seconda è che questo comune mi sta particolarmente a cuore, poiché qui sono cresciuto e tuttora ci vivo.

**Ha un programma per il nuovo assessorato?**

Il desiderio di impegnarsi e di fare tanto è molto forte, certo gli otto mesi che rimangono alla fine del mandato non sono molti per prendere in considerazione grandi progetti. Sicuramente si può lavorare su ciò che è stato iniziato e pianificato



Mauro Lombardi

per il futuro per migliorare la qualità della vita, in particolare è necessario portare a termine gli interventi programmati per la sicurezza dei cittadini, migliorare la viabilità, definire il piano del commercio e della protezione civile nonché, potenziare le connessioni alla rete internet.

**Sul fronte sicurezza come intende muoversi?**

Argelato non è il Bronx, si vive ancora bene, non ci sono fenomeni eclatanti di grande o di micro criminalità e i reati sono in netto calo. Tuttavia, siamo a pochi chilometri da una grande città, ci sono insediamenti industriali e commerciali, importanti vie di comunicazione, in sostanza un territorio ricco che attira la delinquenza. La sicurezza, quindi, deve sempre essere tenuta sotto stretto controllo con interventi coordinati tra le forze di polizia e le istituzioni locali. In questa direzione è neces-

sario completare la rete degli impianti di video sorveglianza da installare nelle zone più a rischio, mettere in sicurezza alcune aree sosta che creano situazioni problematiche (i parcheggi servono per la sosta dei veicoli e non per i campi nomadi) nonché, migliorare e completare gli interventi di messa in sicurezza della viabilità e intensificare tutti i servizi di manutenzione strade, verde pubblico e patrimonio pubblico. Anche questi ultimi interventi rientrano nel campo della sicurezza.

E' poi necessario fare una distinzione tra la sicurezza percepita e la sicurezza reale.

Ci si sente in pericolo anche quando si ascolta in Tv notizie di crimini compiuti a migliaia di chilometri da qui, i fatti sono sentiti come fossero avvenuti sotto casa.

Quindi, ritengo che bisogna lavorare anche sulla sicurezza avvertita dal cittadino. Questo lo si potrebbe fare dando più visibilità al lavoro delle forze di polizia e con una serie di iniziative pubbliche in cui illustrare il confine tra sicurezza e insicurezza, come si può combattere quest'ultima, le azioni di prevenzione, ecc... .

**Miglioramento della viabilità in che modo?**

Questo è l'intervento più urgente da realizzare. Sono anni che si parla di alleggerire il traffico nei centri abitati di Argelato e Funo. I progetti ci sono già (la parallela della via Galliera, la via Costituzione come circonvallazione del capoluogo di Argelato, ecc.) Ora è necessario realizzare le relative opere senza ulteriori ritardi diversamente, si perde di credibilità. Comunque non oltre la fine

di questa legislatura i lavori dovrebbero aprire i battenti.

**Sono previsti degli incentivi per le nuove attività produttive?**

Per i nuovi esercizi o comunque la nascita di nuove attività, si stanno studiando delle forme di finanziamento che aiutino chi vorrà intraprendere una nuova attività. Presso l'Unione Reno-Galliera, di cui fa parte anche il comune di Argelato, è stato aperto in questi giorni il nuovo “Sportello di Progetto d'Impresa”. Questo servizio fornisce tutte le informazioni necessarie per avviare un'impresa comprese le indicazioni sulle fonti di finanziamento.

**E in fatto di protezione civile?**

Dopo l'approvazione del piano comunale di protezione civile, stiamo lavorando sul fronte associativo. L'associazione volontari della protezione civile, che racchiude due comuni: Argelato e San Giorgio di Piano, è formata da un gruppo di volontari che controlla le aree più critiche del territorio come il fiume Reno e Riolo. Si pensava ad un maggiore supporto da parte nostra per arrivare ad ampliare le loro funzioni.

**Quale il futuro dell'informatizzazione argelatese?**

E' in corso la fattibilità di un progetto che ha come obiettivo la possibilità per i residenti e per le imprese di collegarsi in wireless (senza fili) ad internet, con A.D.S.L.. Questo, per consentire, tra l'altro, di accedere rapidamente ed in sicurezza a tutti i servizi informatizzati del comune.

# Nuove proposte per l'ex vasche zuccherificio

## Approvato progetto di valorizzazione e fruizione dell'area



a cura della redazione

**L'**area denominata **ex vasche zuccherificio** è fruibile al pubblico attraverso la realizzazione di sentieri, punti attrezzati all'osservazione degli uccelli, elementi di arredo e attività divulgativa.

L'area è costituita dai bacini di decantazione dell'ex zuccherificio I.S.I. di Argelato, proprietà di Iniziative Agricole S.p.A. Si tratta di una zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale. La stessa regione Emilia-Romagna ha effettuato diversi interventi di riqualificazione allo scopo di creare un ambiente maggiormente diversificato per conservare e incrementare la comunità faunistica e in particolare gli uccelli.

Nell'area sono presenti 9 bacini non prosciugati, che si estendono su una superficie di circa 80 ettari, circondati da vegetazione proveniente in parte

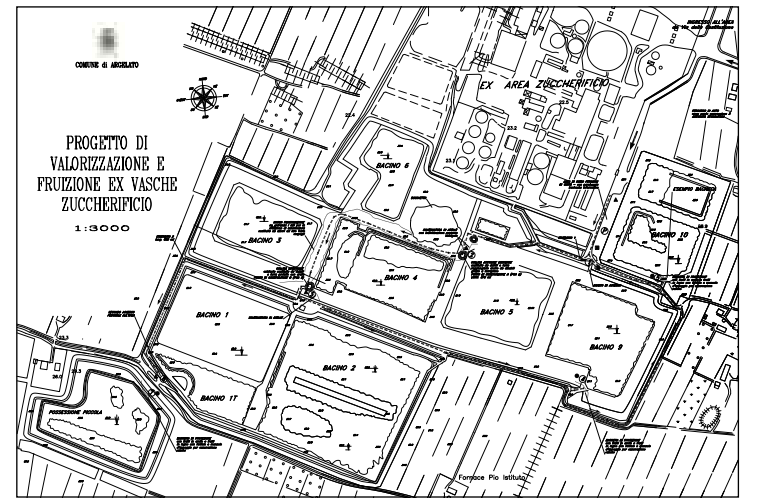
dalle recenti piantumazioni ed in parte sviluppata spontaneamente. I bacini hanno differenti caratteristiche riconducibili a specchi d'acqua liberi dalla vegetazione emergente e formazioni di canneto provvisto di chiari e canali interni. L'analisi della vegetazione e dei popolamenti animali sommarariamente riprodotta si è resa necessaria per poter valutare l'efficacia di quanto è stato fatto in relazione alle modalità di gestione futura.

La zona presenta numerose potenzialità evolutive sia sotto l'aspetto faunistico che floristico non ancora completamente espresse probabilmente a causa dell'effetto involutivo generato, nella sua prima fase, dalle attività di ripristino ambientale. La gestione degli stagni e della copertura vegetale deve essere orientata agli stessi obiettivi che hanno portato ad un intervento di rinaturalizzazione sull'area ovvero il potenziamento e la conservazione della biodiversità. È necessario quindi dotarsi di un regolamento che assicuri la gestione nel rispetto delle comunità vegetali e animali.

L'intervento che si propone è finalizzato a rendere l'area attrezzata ad una fruizione naturalistica e didattica attraverso l'individuazione di percorsi e punti osservazione. Nella progettazione di tale intervento si è cercato di adattare le esigenze di fruibilità alla situazione preesistente potenziando al massimo le strutture presenti nell'area.

Si propongono due itinerari; per entrambi il tracciato dei percorsi è ridisegnato sulle cavedagne di servizio dello zuccherificio e, dove possibile, mantenuto esterno agli argini. Si è preferito escludere dal percorso di visita quelle zone che per essere praticabili avrebbero richiesto una eccessiva opera di allestimento e di manutenzione. I punti di osservazione sono stati scelti conciliando la volontà di valorizzare gli habitat più diversifi-

cati con la necessità di intervenire minimamente sull'area. Sono presenti due stazioni attrezzate per l'osservazione allestite su preesistenti punti sopraelevati e semplici punti di osservazione costituiti da cannucciati che si affacciano sui bacini.



# Da AlterEco 500 euro ad Argelato Solidale

## Alla manifestazione ecologica anche l'assessore Burgin

a cura della redazione

**L**a manifestazione "AlterEco; coscienza ecologica" promossa dal comitato PPP tenutasi durante il primo week end di luglio nello splendido parco di Villa Beatrice ha ottenuto un grande successo e, definito il bilancio della manifestazione, il PPP ha deciso di devolvere 500 euro ricavati da AlterECO al comitato Argelato Solidale, per iniziative di solidarietà. Il comitato Argelato Solidale è composto dalle associazioni di volontariato dei territori di Argelato e Funo e si è costituito nel 2006 su impulso del Comune di Argelato.

Durante la festa sono stati posti forti accenti sul tema "rifiuti e raccolta porta a porta" grazie anche agli interventi dell'Assessore Provinciale all'Ambiente Emanuele Burgin che ha evidenziato come ad un tasso di crescita attuale della produzione di rifiuti (576.000 ton nel 2007 a 679.000 ton nel 2017) e un incremento della differenziazione da un 31% (2007) al 40% (2017) il nostro sistema di discariche entrerà in crisi già nel 2009 e por-

terà ad un fabbisogno totale discariche in 10 anni di 9.600.000 ton (+ inceneritore) e ampliamenti per 13.500.000 ton. Un aumento di discariche ed anche di inceneritori che non porteranno alcun miglioramento all'ambiente circostante e a noi stessi. I cosiddetti termovalorizzatori, pur essendo molto meno inquinanti rispetto ai vecchi inceneritori, non eliminano in ogni caso **l'emissione di diossine** nei fumi di scarico dispersi nell'atmosfera circostante. Da non dimenticare l'alto rischio polveri prodotte le famose micro- e nanoparticelle che, una volta riuscite a penetrare nell'organismo, innescano una serie di reazioni che possono trasformarsi in malattie: le nanopatologie le cui manifestazioni più comuni sono le forme tumorali ma anche malformazioni fetali, malattie infiammatorie, allergiche e perfino neurologiche sono tutt'altro che rare.

Un altro dei problemi di cui tener conto nell'incenerimento dei rifiuti è la quantità di residuo che si ottiene. Nel processo d'incenerimento occorre aggiungere all'immondizia calce viva e una rilevante quantità d'acqua, da una tonnellata di rifiuti bruciata escono una tonnellata di fumi, ceneri solide, ceneri volanti (la cui tossicità è enorme),

acqua sporca (da depurare) e di gesso. Il che significa il doppio di quanto si è inteso "smaltire", con l'aggravante di avere trasformato il tutto in un prodotto altamente patogenico.



Festa AlterEco

In più i termovalorizzatori devono funzionare ad alta temperatura e, per questo, hanno bisogno di quei materiali che possiedono un'alta capacità calorifica, vale a dire le plastiche, la carta e il legno che potrebbero e dovrebbero essere oggetto di tutt'altro che difficile riciclaggio. Dulcis in fundo il bilancio energetico è fallimentare infatti se non ci fossero le tasse dei cittadini a sostenere questa forma di trattamento dei rifiuti, a nessuno verrebbe mai l'idea di costruire impianti così irrazionali. Non è quindi attraverso termovalorizzatori o discariche che si riesce a salvaguardare l'ambiente e noi stessi ma è attraverso il riciclo e la raccolta differenziata.

Attualmente il sistema migliore per avere un buon livello di raccolta differenziata è il sistema porta a porta e lo dimostrano i comuni di **Monte S. Pietro** passato da 33% a oltre 75% di raccolta differenziata nei primi 5 mesi **Sasso Marconi** dal 18% a oltre 69% nei primi 4 mesi, **Crespellano** dal 22% a oltre 70% nei primi 2 mesi, **Massa Lubrense** (NA) dal 24,15% al 70% in un solo mese con porta a porta integrale e **Argelato** stessa da un 47% (grazie alle zone industriali) a un 69% nel mese di aprile 2008.

# Il porta a porta: una mission che inizia dal 2003

## "L'obiettivo la qualità del servizio erogato e la soddisfazione degli utenti"

a cura di Geovest

**G**eovest s.r.l. è stata costituita nell'anno 2003 dalle amministrazioni comunali di 11 Comuni al fine di qualificare ed estendere la raccolta differenziata ed avere una gestione "su misura" dei comuni.

In questi anni Geovest ha operato cercando di perseguire l'efficacia e l'efficienza nelle proprie attività non ricercando l'utile di bilancio, ma avendo come obiettivo la qualità del servizio erogato e la soddisfazione degli utenti.

Per questi motivi Geovest ha attivato nel corso degli anni servizi come:

- porta a porta nelle zone industriali e utenze domestiche insediate
- raccolta del cartone dalle utenze commerciali
- promozione del compostaggio domestico.

Azioni che testimoniano l'inizio di un processo di transizione dal sistema ordinario e tradizionale dei rifiuti ad un nuovo modello che si fonda sul sistema della raccolta porta a porta, sulla differenziazione, sul recupero e riciclaggio della materia.

Questi interventi che partono dall'anno 2003 portano a costanti, seppur piccoli, miglioramenti negli anni che seguono (2004 e 2005).

Nel corso del 2005 si sono introdotte importanti modifiche che hanno portato ad un aumento di 9 punti percentuali (dal 38,9% al 47,8%). Sono state l'introduzione del porta a porta nella zona artigianale di Argelato e la riorganizzazione dei cassonetti.

La riorganizzazione prevedeva:

1. **l'eliminazione delle singole posizioni di raccolta dell'indifferenziato**; l'obiettivo era fare in modo che l'utente non trovasse più comodo conferire tutto il rifiuto prodotto in maniera indistinta;

2. **l'accorpamento dei contenitori stradali** per la raccolta di carta, plastica, vetro, organico e indifferenziato, cioè la creazione delle cosiddette batterie o stazioni di base; l'obiettivo era offrire agli utenti la possibilità di conferire separatamente queste tipologie di rifiuti percorrendo la stessa distanza;

3. **l'aumento dei volumi disponibili**, alzando la capienza dei contenitori o incrementando le frequenze di raccolta a seconda di ciò che in ogni specifica situazione risultava più efficace ed economico; l'obiettivo era ridurre la presenza di materiali all'esterno dei contenitori ed evitare che all'atto del conferimento l'utente trovasse il contenitore saturo.

Sono stati altresì incrementati nel corso dell'ultimo triennio gli orari della Stazione Ecologica riconoscendo l'importante ruolo che svolge all'interno dell'attività di raccolta dei rifiuti urbani.

La scelta di estendere il servizio di raccolta con

modalità porta a porta a tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune, oltre che essere coerente con la mission aziendale è stata proposta poiché siamo fermamente convinti che tanti siano gli aspetti positivi e premianti di questo sistema:

1. libera finalmente spazi pubblici, vie e piazze dal degrado dei cassonetti spesso sommersi da rifiuti abbandonati, restituisce un po' di decoro urbano, ci rende un po' più consapevoli, pone fine alla deresponsabilizzazione insita nel sistema usa e getta, costruisce senso civico e responsabilità;
2. tende a dare risposta a una domanda: "nei prossimi 10/15 anni, dove mettiamo quel chilo e mezzo di rifiuti che produciamo ogni giorno?";
3. si contengono i costi di smaltimento (aumentati dal 2003 al 2007 del 45%) in discarica e si aumentano le entrate derivanti dalla vendita dei materiali riciclabili come cartone, plastica, vetro;

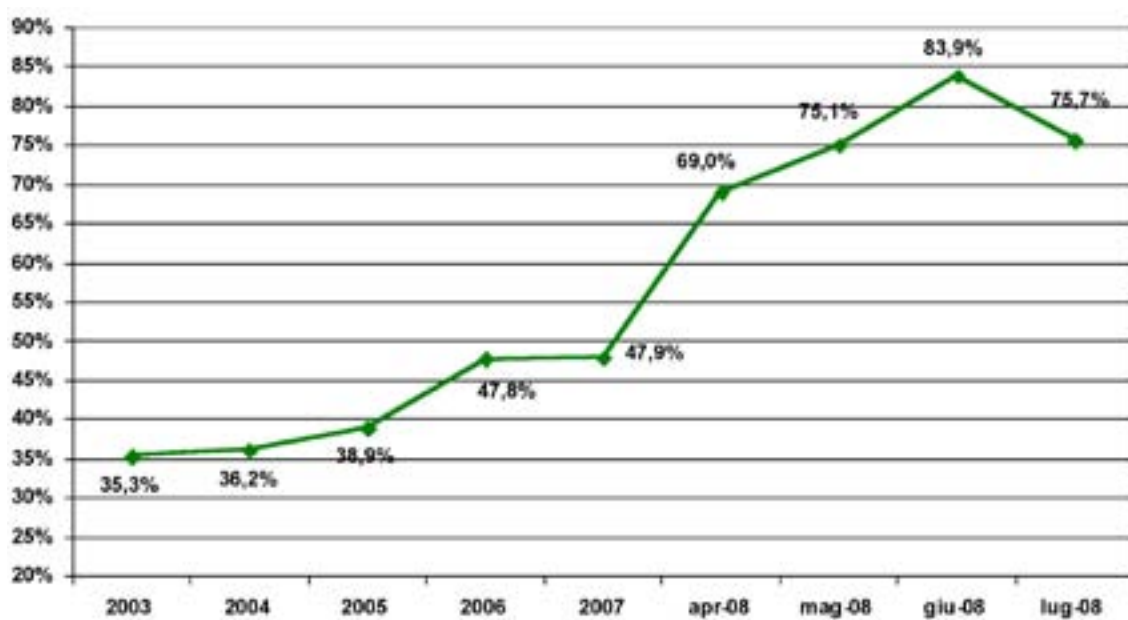
- quanto sopra permette di contenere gli aumenti della tariffa che pagano i cittadini e la rende più equa facendo pagare di meno a chi si impegna nella raccolta differenziata. Infatti, ciascuno paga per i rifiuti che produce;
- con i materiali recuperati e riciclati si costruiscono nuovi oggetti risparmiando energia. Con una raccolta differenziata che recuperi il 70% dei materiali, si risparmia 4.200 barili di petrolio e si evita di immettere in atmosfera 2.600 tonnellate di anidride carbonica in un anno.

La raccolta porta a porta sul comune di Argelato ha aumentato la sua percentuale di raccolta differenziata raggiungendo la quota di 83,9% nel mese di giugno. Questo significa che Argelato entra a far parte dei comuni con le migliori performance a livello nazionale per la gestione dei rifiuti.

Questo risultato rafforza la convinzione che il sistema porta a porta sia lo strumento migliore fino ad oggi adottato e ci spinge ad andare avanti per superare la soglia del 40-50% di raccolta differenziata che rappresenta il limite strutturale delle raccolte tradizionalmente stradali.



**Andamento raccolta porta porta nel comune di Argelato**



**Alcuni riferimenti normativi:**

**REVISIONE DELLA DIRETTIVA QUADRO DEI RIFIUTI DEL 17 GIUGNO 2008**

Al fine di rispettare gli obiettivi della direttiva e di tendere verso una società europea del riciclaggio con un alto livello di efficienza delle risorse, gli Stati membri adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

- Entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, **sarà aumentata complessivamente almeno del 50% in termini di peso**

**DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152. NORME IN MATERIA AMBIENTALE**

In ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

almeno il **sessantacinque** per cento entro il **31 dicembre 2012**.

**PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Si prevedono due possibili scenari al 2017:

- raccolta differenziata media provinciale pari al 56% con un obiettivo per Geovest del **64%**;
- raccolta differenziata media provinciale pari al 68% con un obiettivo per Geovest del **80%**

**Geovest, premiata per l'energia ed i rifiuti**

Premiazione per Geovest insieme ai comuni associati, per essersi aggiudicata all'interno del concorso Klimaenergy Award per la tutela ambientale, il premio come miglior progetto energetico per la categoria di riferimento. I progetti energetici premiati sono "Amico Sole" ed "Installazione di 18 impianti fotovoltaici".

Il concorso è inserito all'interno della fiera di Bolzano Klima Energy 2008. Sul fronte rifiuti invece risale a luglio la premiazione all'interno del concorso Comuni Ricicloni, giunto alla quindicesima edizione, promosso da Lagambiente. Geovest riceve il premio speciale "Cento di questi consorzi" e si piazza al trentaduesimo posto sulla graduatoria nazionale. Va ricordato che la posizione in classifica è determinata dall'indice di buona gestione, che prende in considerazione, oltre alla percentuale di raccolta differenziata, anche e soprattutto l'efficienza e la qualità della gestione del rifiuto cittadino nel suo complesso, dalla fase di raccolta fino allo smaltimento e recupero, secondo i dettami dello sviluppo sostenibile.

Angelo Migliaccio  
Consulente Assicurativo

Dott. Franco Pirazzoli  
Agente Generale

Andrea Costa  
Consulente Assicurativo

Davide Bastelli  
Consulente Assicurativo

**La prima cosa che assicuriamo è che ci siamo.**

**Fondiarisa Sai Divisione Sai**  
 Agenzia Castel Maggiore  
 Via Gramsci, 192  
 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051.711223  
 Fax: 051.714254  
 E-mail: info@saicastelmaggiore.it

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Data di Nascita \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Tipo Veicolo \_\_\_\_\_ Marca \_\_\_\_\_ Modello \_\_\_\_\_

Alimentazione Benzina  Diesel  Altro  Km.percorsi mediamente in un anno \_\_\_\_\_ Guida esclusiva della vettura Si  No

Anno immatricolazione \_\_\_\_\_ Incendio  Furto  Valore da assicurare \_\_\_\_\_ Massimale R.C.A. \_\_\_\_\_

Data scadenza polizza attuale \_\_\_\_\_ Classe di merito Bonus/Malus \_\_\_\_\_ Numero sinistri ultimi 3 anni \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Acconsento al trattamento dei dati personali che mi riguardano per finalità di informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi assicurativi e finanziari

**Vieni da noi sfidiamo la tua polizza RC Auto!**  
**Chiedi un preventivo gratuito: compila questo tagliando e vieni in Agenzia!**



## Medaglia d'oro per il Centro Sociale Funo

Un riconoscimento dall'associazione estense

di Gian Paolo Borghi, Ivano Gualandi

**D**omenica 17 agosto, presso il Centro Sociale Resistenza di Ferrara, si è svolta un'importante iniziativa, che ha avuto tra i protagonisti il Centro Sociale Funo. Durante il tradizionale pranzo di mezza estate, il presidente dell'associazione estense Ferdinando Palara ha consegnato una medaglia d'oro a Idalgo

Mandrioli, presidente del "nostro" Centro, in segno di amicizia e di sensibilità dimostrata nella collaborazione e nell'ospitalità di ciclo-raduni che, da alcuni anni, suggellano un proficuo rapporto tra Ferrara e Funo. Il premio è di alto valore morale, in quanto con tale riconoscimento il Centro Sociale Resistenza - da anni - intende segnalare ai suoi concittadini persone o associazioni particolarmente distinte in vari campi (culturale, artistico, medico ecc.) e, soprattutto, nell'impegno per il sociale. La seconda medaglia d'oro assegnata è

stata, infatti, assegnata a Gianni Artini, presidente provinciale dell'ANESCAO di Ferrara (in precedenti occasioni sono stati, tra l'altro, premiati il Rettore dell'Università di Ferrara e altri studiosi e cittadini impegnati nel sociale). L'incontro conviviale "Funo-Ferrara" ha registrato il suo momento di impatto popolare nella mattinata domenicale quando, grazie anche all'apporto del Gruppo Ciclistico Sant'Anna e della Lega Ciclisti UISP di Ferrara, quasi 300 ciclisti appartenenti a diverse società emiliane, venete e romagnole hanno effettuato

una marcia di un'ottantina di chilometri percorrendo il percorso Ferrara-Funo e ritorno, con tappe a San Pietro in Casale e a Poggio Renatico. Un'altra soddisfazione, inoltre, è stata determinata dalla premiazione sportiva, che ha laureato primo in classifica il Cral Poste di Bologna, amichevolmente legato allo stesso Centro Sociale di Funo. Il rapporto di amicizia tra i Centri Sociali Resistenza e Funo si consoliderà anche con ulteriori iniziative, previste a breve a Bologna e a Ferrara. L'iniziativa ha riscosso larga attenzione dalla stampa locale.

## Saltatempo ed AlterEco, due eventi degni di nota

Le iniziative dell'Associazione Culturale Beatrice

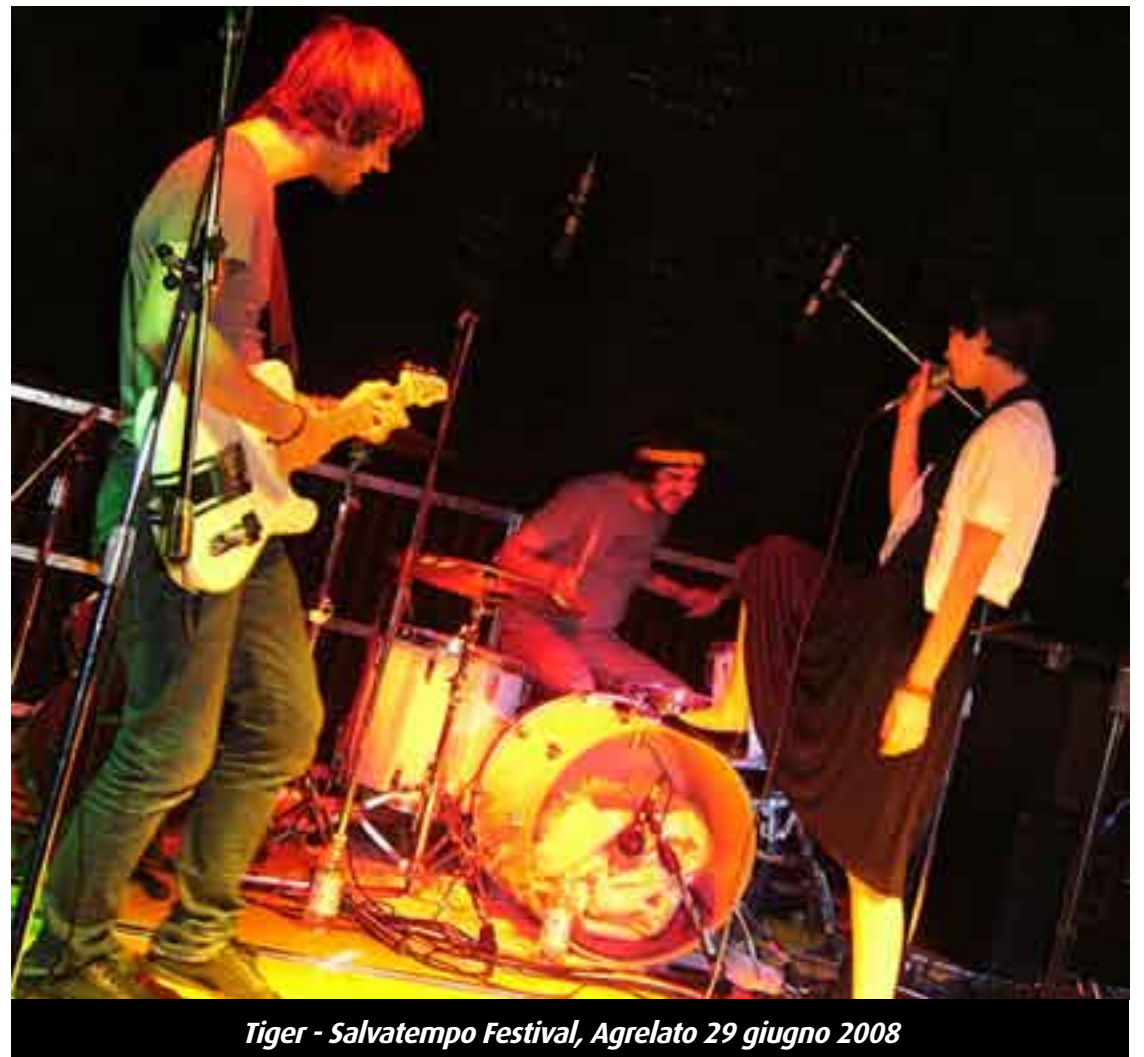
a cura dell'Associazione Culturale Beatrice

**L'**Associazione Beatrice nasce all'inizio del 2007 con la voglia e lo scopo di promuovere la cultura e la bellezza del territorio di Argelato e con l'ambizione di far conoscere e scoprire Argelato non solo dai paesi circostanti ma anche da quelli più lontani, quelli vicini a Bologna, Ferrara, Modena. Un sogno? Può darsi ma l'entusiasmo e la voglia sono così tanti da renderla una realtà. Di certo le difficoltà sono tante ma queste non ci hanno impedito di essere presenti, quest'estate. Due eventi che hanno avuto luogo all'interno della magica cornice del parco di Villa Beatrice, sono stati: "Saltatempo Festival" il 28 e 29 giugno ed AlterEco il 4, 5, 6 luglio.

Durante il Saltatempo Festival gruppi emergenti si sono esibiti dalle tre di pomeriggio fino a notte fonda rendendo Argelato la culla della musica rock, indie, punk, altemativ, ska. Ma sabato sera la musica si è fatta da parte un attimo per lasciare spazio alla storia ed alla cultura della musica punk che, in questa occasione abbiamo voluto, come associazione, portare in scena. Attraverso la proiezione del film "Mamma dammi la benzina" con la partecipazione dell'autore e giornalista Luca Frazzi. Il film è stato scelto non solo perché è in perfetto stile con il "Saltatempo Festival", ma anche per far conoscere la storia di questo

genere musicale, il punk italiano, ancora sconosciuto ai giovani. Tre puntate che si occupano dei pionieri, di tutti quelli che tra il '77 e '82 si sono sentiti punk nell'Italia fragile e confusa di quegli anni, raccontando la nascita del nostro punk, come cresce come muore ma soprattutto cosa cambia nel costume del paese; dai primi giorni a imitare i Sex Pistols e i Ramones alla nascita dei centri sociali occupati, passando per la contestazione dei Clash a Bologna nell'80, questo film fotografa una cruciale fase di passaggio ignorata fino ad oggi dai vari revival mediatici, tra gli anni settanta della contestazione ed i rampanti anni ottanta del riflusso. Per questo è doveroso da parte di tutta l'Associazione Beatrice ringraziare Luca Cavicchi e Francesca Conti, gli organizzatori del festival, che hanno reso possibile la nostra presenza e speriamo in una seconda edizione del "Saltatempo Festival" bella ed entusiasmante come questa. Ad AlterEco siamo stati presenti sia con un concerto di musica barocca, sia attraverso il banchetto di "EUGEA", associazione che nasce da un gruppo di entomologi dell'Università di Bologna (facoltà di Agraria) con l'obiettivo di restituire la natura anche alla città, attraverso semini di piante che, una volta cresciute, attirano insetti utili come coccinelle, farfalle, api, lucciole.. insetti che a causa dell'inquinamento e dei cambiamenti atmosferici stanno scomparendo dalle nostre campagne e città.

Se vuoi aderire o ricevere informazioni sulle iniziative dell'associazione culturale Beatrice scrivi a [asscultumbeatrice@libero.it](mailto:asscultumbeatrice@libero.it)



Tiger - Saltatempo Festival, Argelato 29 giugno 2008

## Prosegue l'iniziativa "Letto per voi"

Le letture preferite, quelle ambientali

a cura dell'Associazione Culturale Beatrice

**C**on soddisfazione osserviamo che l'iniziativa "Letto per voi", promossa dalla nostra associazione l'autunno scorso, sta ottenendo un forte successo. Vediamo che i frequentatori delle nostre biblioteche amano libri con tematiche ambientali come "L'Italia a secco" di Mario Tozzi, di denuncia politica, gialli come "Sabotaggio olimpico", noir dove prevale "Romanzo criminale" di De Cataldo, tantissimi i romanzi, notiamo che piacciono molto gli autori stranieri come Harumi Setouchi, Khaied Hosseimi, Randa Ghazy, Amos Oz, Tahar Ben Jelloun, romanzi storici come ad esempio "Cuori neri" di Telese e testi storici come la "Strenna storica Bolognese 2006" a cura del Comitato per Bologna Storica e Artistica di cui riportiamo la recensione fatta da Romano Guizzardi:

"Ho preso per caso questo libro. Poi mi ha incuriosito il fatto che il presidente della B.S.A. è l'ing.

Giuseppe Coccolini che ho conosciuto cinquanta anni fa.

Leggendolo mi sono accorto della validità e di quanto interessanti sono le notizie che riguardano la storia passata e recente di Bologna e dintorni che noi purtroppo ignoriamo.

I capitoli più interessanti di questa strenna del 2006, a mio parere sono: la famiglia Argili, L'anno cassiniano, luci e ombre nella storia di Bologna. La lettura del volume 2006 mi ha portato il desiderio di leggerne altri relativi alle annate precedenti"

Un altro libro che ha avuto molto successo è "La Casta" di Sergio Rizzo e Antonio Stella, di cui vi trascriviamo le recensioni ricevute:

"il libro da me letto è scritto con molta semplicità e mette a nudo il problema degli sprechi e della falsità della politica italiana dal dopoguerra ad oggi, lasciando a chiunque un segno indelebile. La semplicità e la puntualità di ogni argomento lo rendono quasi unico nel suo genere. Bravissimi gli autori"

Stefano Toselli

"Il pregio del libro è la lettura, avvincente e scorrevole nonostante la considerevole mole di numeri e statistiche. Gli autori mettono a nudo implacabilmente le cattive abitudini dei nostri amministratori pubblici ad ogni livello: dalle comunità montane alla presidenza della repubblica.

Dopo averlo letto, oltre alla vergogna e alla tristezza per come vengono utilizzati i nostri soldi, ho perso un po' di fiducia... in tante cose."

Fabrizio Dall'Aglio

Per motivi di spazio purtroppo non possiamo pubblicare tutte le numerose recensioni che, però, troveranno certamente spazio nei prossimi numeri, per questo vi invitiamo a scrivere sempre più numerosi. Inoltre, nelle nostre biblioteche sono arrivati i libri di narrativa estiva, libri gialli, noir, fantasy, romanzi, selezionati per i ragazzi dalla terza media in su ma, per le tematiche di forte attualità e per lo stile, ideali anche per lettori più grandi.

Luca Telese

# CUORI NERI

Dal rogo di Primavalle alla morte di Ramelli 21 delitti dimenticati degli anni di piombo

Copertina libro



## Piccoli gesti di solidarietà

### Attivato un nuovo progetto di finanziamento

a cura del Comitato Argelato Solidale

**A** distanza di un anno dalla consegna del mezzo per il trasporto di disabili, il nuovo presidente del comitato "Argelato Solidale", Angela Cavallini, ha varato un nuovo progetto.

Il progetto si chiama "Piccoli gesti di solidarietà" e si è concretizzato nel finanziamento, da parte del comitato, di alcune iniziative proposte dalle singole associazioni che lo compongono.

Sono stati destinati 8.000 euro alla Comunità della Venenta per installare una piattaforma per il carico dei disabili in carrozzina su di un mezzo acquistato di recente per il trasporto degli ospiti della Comunità.

E' stato finanziato con 800 euro un corso di pitura per bambini che sarà organizzato dal Circolo

"Lo scarabocchio" e che era stato pensato dalla compianta Angela Ciccarone.

Inoltre è stata destinata la somma di 900 euro all'associazione di disabili che praticano sport e che fa riferimento al DLF, per finanziare la partecipazione degli atleti del nostro territorio a gare nazionali.

Si tratta di piccoli gesti, che non sono eclatanti ma che permetteranno alle associazioni interessate di poter continuare nel proprio lavoro a sostegno delle persone che sono in difficoltà.

Credo che questa attenzione a chi ogni giorno si impegna, in modo gratuito, e mettendo a disposizione degli altri il proprio tempo e le proprie energie, siano sempre più importanti e facciano di Argelato un paese di cui sia bello farne parte.

Il comitato "Argelato Solidale" continuerà nel proprio lavoro di raccolta di fondi e di sostegno a tutte le associazioni di volontariato che aiutano chi ha bisogno e chi vuole conoscere e praticare nuove attività per migliorare il proprio tempo libero.



Un momento della festa

## La Storia ritorna, Il medioevo a villa Beatrice

### Atmosfere di altri tempi tra cibo e spettacoli a tema

di Francesco Piazzati

**A**nche quest'anno la compagnia "Borgo del Diavolo" ha realizzato una straordinaria rievocazione storica medievale a villa Beatrice. Si è con orgoglio e soddisfazione che mi accingo a scrivere queste poche righe per raccontare ciò che hanno fatto e realizzato i compagni ed amici del "Borgo del Diavolo". Certo, che chi racconta, non può che parlarne positivamente, essendo un componente della compagnia "Borgo del Diavolo"; un po' come dire: "Cicero pro domo sua". Credo che chiunque sia venuto abbia respirato un'aria di antico e una gioiosa voglia di mettersi in gioco cercando di ricostruire fedelmente un passato a noi caro anche se doloroso.

Anche il tempo ci è stato propizio e il numero di persone che sono affluite alla festa ci ha soddisfatti e ripagati delle fatiche per realizzare e far funzionare nel migliore dei modi tutta la manifestazione. Numerose sono state le compagnie partecipanti e i vari campi medievali e rinascimentali allestiti e altrettanto numerosi erano i banchetti di artigiani che hanno risposto al nostro invito.

Il patrocinio dell'amministrazione comunale di Argelato si è rivelato preziosissimo e, a tutta l'amministrazione, ai consiglieri, agli assessori e al sindaco, va il nostro ringraziamento. Si ringrazia chi ha gestito lo stand gastronomico che ha permesso ai partecipanti e ai visitatori la possibilità di ristorarsi e rimanere più a lungo a godere dei vari spettacoli che durante la giornata venivano proposti.

E' il terzo anno che viene organizzata da parte del "Borgo del Diavolo" questa rievocazione storica a villa Beatrice e possiamo dire con orgoglio che di anno in anno è migliorata e ha visto crescere la partecipazione e la creatività del gruppo.

Erano presenti e nostri ospiti alla rievocazione storica, anche gli amici tedeschi di Flehingen che numerosi sono venuti al nostro invito e, come sempre, ci hanno accompagnato con i loro cori e i loro spettacoli. Tutti i gruppi storici hanno presentato spettacoli e le loro capacità di riprodurre percorsi e tematiche storielle di grande impatto sorprendentemente realistiche.

Gli accampamenti storici, come già detto, erano perfettamente integrati nell'atmosfera del meraviglioso parco di villa Beatrice, parco con alberi secolari di inestimabile valore ambientale.

Per terminare, vorrei congratularmi per gli spettacoli serali proposti dal "Borgo del Diavolo" due meravigliose sceneggiature con la proposta di una fantastica e verosimile battaglia che ricreava l'atmosfera di essere all'interno della scena di un film. Tutto questo grazie al sacrificio delle persone che dirigono il gruppo del "Borgo del Diavolo" che da anni studiano e si preparano per proporre ad un pubblico sempre più esigente spettacoli veramente belli, innovativi e all'altezza di essere realizzati e applauditi come è successo nelle due serate del 10 e 11 maggio 2008.

Finisco applaudendo e ringraziando tutti, anche coloro che non ho nominato, ricordando che saremo ancora con voi il prossimo anno e, se vi siamo piaciuti raccontatelo a chi conoscete, ma se invece siamo riusciti ad annoiarvi, credete che non si è fatto apposta.

## Un contributo per l'ANT

### La Pro Loco fa la donazione in memoria di Luciano Selvatici

**L**a lettera che pubblichiamo di seguito è l'attestazione di un contributo che l'assemblea annuale dei soci della Pro Loco ha deciso unanimemente di devolvere all'Associazione ANT in ricordo del Professore Sig. Luciano Selvatici.

Attraverso questa lettera, l'Associazione ANT informa la famiglia Selvatici Alessandra, che con il contributo versato, la Pro Loco ha partecipato al Progetto "Un Albero per la Vita", grazie al quale presso il Bosco della Vita e della Solidarietà di Via Biancolelli a Bologna, un albero cresce in nome e a ricordo di Luciano Selvatici.

Gent.ma Signora

Alessandra Selvatici

Oggetto: Bosco della Vita.

i Signori della Pro Loco di Argelato hanno fatto un'offerta per un'iscrizione a nome di: In ricordo di Luciano Selvatici

e/o il Bosco della Vita e della Solidarietà ANT di via Biancolelli a Bologna.

Anche il contributo offerto verrà utilizzato per proseguire il programma di Hospice Oncologico Domiciliare gratuito che la Fondazione ANT porta avanti da più di 20 anni grazie alla solidarietà ed alla generosità di chi la sostiene.

Nella speranza di averLa al nostro fianco e rimanendo a disposizione per qualsiasi informazione, mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Fondazione Ant Italia Onlus  
Marino Piga

Pubblichiamo inoltre la lettera di ringraziamento pervenuta alla Pro Loco da parte della Signora Alessandra Selvatici

Cara Miriana,

mi permetta di chiamarla così, tra noi esiste oramai un legame, che non saprei definire, se non come il legame degli affetti comuni. Mio padre, ma anche i luoghi dove ho vissuto serenamente per tanto tempo, dove ho visto crescere mio figlio e sono sepolti i miei genitori. La sua lettera è stata una sorpresa ed un piacere inaspettato, non solo per la notizia che mi ha dato, ma soprattutto per il ricordo che questo significa: ricordo del mio caro padre e della nostra famiglia. Io credo, come lo credeva mio padre, che il ricordo, il buon ricordo, sia una delle cose che danno senso alla vita delle persone, il senso principale, dovunque mio padre sia, sono certa che il sapersi ricordato con affetto ed una sorta di riconoscenza da tante persone, gli dà il senso di avere raggiunto nella sua vita il suo obiettivo principale: fare qualcosa di buono per gli altri ed essere ricordato per questo.

Questo è stato il suo insegnamento per tutti noi, figli e nipoti. E il mio desiderio è che noi tutti possiamo testimoniare e lasciare nel mondo una piccola traccia, come lui, dai vostri ricordi sembra avere lasciato.

A proposito di ricordi, la prego di dire a tutti coloro che mi hanno conosciuta, che li ricordo tutti con affetto e riconoscenza per gli anni passati con voi e per tutto quello che ho imparato vivendo nel vostro piccolo paese; se non sono più tornata, è solo perché sarebbe troppo doloroso non trovare più tutto quello che ho lasciato molti anni fa, quando sono stata costretta ad andare via. Questa è l'unica ragione per cui non sono più tornata, ma vi ricordo con affetto e riconoscenza, ringrazi da parte mia e di tutta la mia famiglia, tutti i signori della Pro Loco e Maria Messina, in particolare per il loro bellissimo pensiero, grazie ancora - un abbraccio a lei ed al piccolo Lorenzo: sarà grande ormai. Con affetto.

Alessandra Selvatici

# Cosa pensano le associazioni del referendum

Interviste alle associazioni del territorio sul referendum del prossimo 23 novembre

di Dora Carapellese

**D**ifferenziare i rifiuti è un gesto semplice che consente di ridurre la quantità da smaltire in discarica e di valorizzare i materiali che possono essere recuperati reinserendoli nel ciclo produttivo come nuove materie prime. Il riciclaggio, inoltre, consente un consumo energetico inferiore a quanto avviene quando si producono beni da materie vergini. Il porta a porta è un'operazione in sintonia con gli obiettivi di **contenimento dei consumi energetici** che siamo chiamati a raggiungere e che produce positivi risparmi nelle emissioni climalteranti. Un'indagine su un campione significativo, fatta alle associazioni del territorio del comune di Argelato, ha messo in evidenza il trend di pensiero relativo al referendum del prossimo 23 novembre.

**ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA FUNO**

**Presidente Lorenzo Accomo**

"Siamo favorevoli al porta porta per diversi motivi: il primo per un senso civico verso la collettività e l'ambiente, secondo la raccolta così programmata è molto comoda. Inoltre, se questa incide su una bolletta più bassa ben venga".

**ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ARGELATESE**

**Presidente Pierino Ghetti**

"Il porta a porta così come era stato introdotto all'inizio non andava bene per una serie di motivi già noti. I vari adeguamenti successivi hanno reso il tutto più accessibile. Ci sono ancora degli accorgimenti che mancano, come la faccenda dei pannoloni, ma a novembre io voterò NO".

**ARGELATO BASKET**

**Emanuela Nanetti**

"Sono favorevole al porta a porta mi trovo benissimo, anche in palestra abbiamo introdotto i bidoncini. Ormai stiamo andando tutti in questa direzione e tutti dovranno farsene una ragione. Io voterò NO".

## Quesito presente nella scheda elettorale

Volete voi che sia abrogato il provvedimento avente oggetto "Regolamento comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - approvazione allegato disciplinante il servizio raccolta differenziata anche con modalità porta a porta", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 16/01/2008?

**A.S.D. POLISPORTIVA ZAMBELLI**

**Presidente Alberto Zambelli**

"La metodologia a mio avviso va migliorata molto per una serie di problematiche, ma non per questo va abolito il sistema del porta a porta. Quindi voterò NO".

**COMPAGNIA ARCIERI DEL BASSO RENO**

**Presidente Mauro Baldassarre**

"Il referendum è uno strumento democratico per esprimere il proprio parere, secondo me non c'era bisogno, quello che il comune ha messo in atto andava provato e poi criticato. L'Italia sta andando in questa direzione e tutti dovranno adeguarsi prima o poi. All'interno della mia associazione ci sono dei pareri sfavorevoli ma soprattutto legati allo smaltimento dei pannoloni. Personalmente voterò NO al referendum".

**PRO LOCO ARGELATO**

**Presidente Andra Trentini**

"Sono assolutamente favorevole a questo metodo e con me tutti i membri della Pro Loco. La trovo molto comoda per il ritiro domiciliare dei rifiuti. Sono convinta che i problemi esistenti sono soprattutto di coloro che non hanno mai fatto la raccolta differenziata, per me per esempio che già adottavo questo metodo è stato un passaggio naturale".

**COMPAGNIA BORGO DEL DIAVOLO**

**Presidente Lorenzo De Michele**

"E' una cosa che andava fatta, a mio avviso è stato sbagliato il modo di comunicare, bisognava coinvolgere più il cittadino. Io comunque voterò NO".

**AMICI DELLA MUSICA**

**Presidente Stefano Guidi**

"Noi abbiamo aderito con molto entusiasmo, già prima adottavamo la raccolta differenziata ed è stato facile e comodo passare a questo metodo. Io voterò NO".

**CIRCOLO ARTISTICO LO SCARABOCCHIO**

**Presidente Franco Lazzari**

"Io non abito personalmente sul territorio di Argelato, ma coloro del circolo che abitano sul territorio sono molto contenti del metodo porta a porta".

**ASSOCIAZIONE ALCHEMY**

**Presidente Liviana Bottazzi**

"La raccolta la facevo già prima, sono favorevole ho trovato criticabile la poca informazione e comunicazione che mi è stata fornita. Io voterò NO al referendum".

**ASSOCIAZIONE NASTRO ROSSO**

**Daniela Galli**

"Siamo a favore della raccolta porta a porta per la salvaguardia dell'ambiente e per l'ottimizzazione delle risorse che si ha con il riciclo. Abbiamo partecipato anche ad AlterEco per dimostrare apertamente la nostra filosofia di pensiero".

**COMUNITÀ SANTA MARIA DELLA VENENTA**

**Presidente Rossella Gamberini**

"Sono favorevole per il futuro, per i nostri figli, per un fatto puramente ecologico. Dall'altra parte come associazione ho difficoltà ad attuarla perché al nostro interno molti associati sono extracomunitari, e per un problema puramente di lingua e culturale è più complesso farlo capire. Io comunque voterò No al referendum".

**CENTRO SOCIALE VILLA BEATRICE**

**Presidente Benedetta Veronesi**

"La raccolta differenziata la facevo già da tempo e per me è diventato più comodo differenziare con il nuovo metodo. All'interno del centro sociale la fanno quasi tutti, c'è solo una piccolissima minoranza che non ha ancora aderito. Personalmente voterò No al prossimo referendum".



PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**RIOLO**



DA ALCUNI MESI È OPERATIVA LA LOCALE

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ARGELATO E SAN GIORGIO DI PIANO**

con sede in via Fosse Ardeatine 10/2 a San Giorgio di Piano (c/o vecchio campo sportivo)  
Aperta ogni primo e terzo Mercoledì del mese dalle ore 21:00

Scopo primario dell'Associazione è prestare servizi alla popolazione dei Comuni di competenza e limitrofi nonché, in caso di necessità, operare nell'ambito della Protezione Civile Nazionale.

Per la formazione dei Volontari, sono già stati attivati i primi corsi relativi alla

- Gestione e Controllo della Viabilità
- Lotta Biologica alla Zanzara Tigre

**I Cittadini del Comune di Argelato, interessati a dare il loro CONTRIBUTO OPERATIVO!**

Per informazioni ed adesioni possono contattare:

Angelo Turrini al 339-1916030  
Giuseppe Cassanelli al 335-8163091



CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI ARGELATO E SAN GIORGIO DI PIANO



**LAME 91 s.r.l.**  
Via Lame n. 108  
40013 Trebbio di Reno  
Castel Maggiore (BO)  
P. Iva: 00696711203  
Cod. Fiscale: 04066770373  
cantiere  
Sala Bolognese  
via Longarola ang.  
via Gattj  
tel. 051.6821177-163  
fax 051.6821127

**lavorazione e vendita di materiali inerti per l'edilizia**

## Biciclettata all'oratorio di Savignano

"Indimenticabile momento di confronto  
e unione tra genitori e figli"

di Rosanna Linori

Si è tenuta lo scorso 2 giugno la bicicletтата organizzata dai genitori della scuola dell'infanzia don Venturi di Argelato, in collaborazione con il Centro sociale Villa Beatrice, la parrocchia di Argelato, il Comune e la Pro loco. Dismesse le vesti di quei puntuali e stressati dipendenti pubblici o privati che nel traffico del mattino si lanciano in corse sfrenate per "timbrare il cartellino", i genitori della scuola Don Venturi hanno indossato stavolta i panni più comodi e rassicuranti degli "amici dei propri figli" trasformandosi, all'occorrenza, in cinghiali impazziti, rapidi destrieri dalla sella dorata o lupi famelici a guardia di un tesoro di ciliege di stagione. Davvero un indimenticabile momento di confronto e unione tra genitori e figli che, in questa circostanza, hanno decisamente saputo cogliere l'importanza del gioco per trasmettere l'uno all'altro il proprio messaggio d'amore e reciproca disponibilità. La bicicletтата, partita alle 9.20 dal parcheggio di villa Beatrice, con i partecipanti carichi di buonumore, cola-

zione al sacco e tanta curiosità, si è concessa una sosta ai maceri per ammirare uno scorcio di vita rurale tra oche, anatre e galline. Nuovamente in sella la "carovana" si è mossa verso l'oratorio di Savignano dove ha fatto tappa attorno alle ore 11.00.

All'arrivo lo scenario è risultato subito fuori da ogni aspettativa! Un'ampia distesa di verde cinta da biondeggianti campi di grano si è tramutata per l'occasione in un attrezzato campo da gioco con percorsi ad ostacoli, materassini per capriole, muri di cartapesta e grossi tubi a forma di fauci di lupo. I partecipanti hanno avuto giusto



il tempo per montare le proprie tende e disporsi nella maniera più consona alle proprie esigenze di "campeggiatori improvvisati" che subito sono stati chiamati a raccolta per dare prova di abilità e coraggio in una pazzia caccia al tesoro tra astute volpi e lepri veloci.

Sotto la guida di due giovani animatori, nonché tra le grida e gli applausi di chi "fuori campo" inneggiava ai propri paladini/concorrenti, squadre miste di genitori e figli si sono cimentate in una serie di prove da superare prima di arrivare al tesoro dei dolci e dolcetti di nonna Beatrice (attraversare il bosco, guardare il fiume, percorrere il campo ed espugnare la dispensa del lupo).

E dopo tanti affanni finalmente la meritata ricompensa: ciliegie ristoratrici per tutti gli ormai esausti e grondanti concorrenti. Solo una breve pausa per rinfocillare corpo e spirito e poi di nuovo giochi improvvisati tra genitori e figli: papà in porta e bambini in attacco, mamme "comanda colore" e bimbe alla ricerca di quel colore in natura. Alle 15:00 però il sole che ha benedetto il tutto fino a quell'ora sembra cedere il posto ad un imprevisto e inatteso temporale di "mezza estate", il cielo si fa cupo e grigi nuvoloni vagano minacciosi sulla testa degli interrogativi osservatori. La celebrazione della Santa

Messa, prevista per le ore 16.00, viene anticipata il più possibile. I partecipanti si dispongono sotto le tende preposte per l'occasione e quattro volontari reggono le aste del gazebo principale sotto il quale è stato disposto il Santissimo.

La celebrazione, officiata dal parroco di Argelato, Don Massimo Fabbri, ha inizio con una certa perplessità: tra tuoni e lampi si teme che l'acqua venga giù "a secchiata". Ma il Signore fa bene tutte le cose e la Santa Messa si conclude senza che neanche una goccia di pioggia disturbi la celebrazione all'aperto. Anzi resta anche il tempo per una rapida merenda conclusiva offerta dalle prodighe famiglie della scuola e dalla tanto laboriosa cooperativa organizzatrice.

### LA POESIA

#### Grazie!

Hanno begli occhi che sanno guardare,  
rimproverare e sorvegliare;  
gli stessi occhi sono capaci  
di far sorrisi e di mandar baci.  
Hanno le orecchie che sanno sentire  
Anche un silenzio e sanno capire  
Fra una dozzina di voci in festa  
Quella che cela una richiesta.  
Hanno le mani per imboccare,  
per rivestire e per lavare  
e per dipingere con i pennelli  
degli scenari davvero belli.  
Hanno le braccia per abbracciare  
E gambe veloci per saltellare  
E poi una schiena davvero speciale,  
perché qualche bimbo pesa quasi un quintale!  
Hanno una voce che piano pianino  
Legge ai bambini un bel libricino  
E certe volte parla più forte,  
quando c'è il lupo che busca alle porte.  
Di chi si parla ve lo confido:  
di voi maestre dell'asilo nido,  
che avete accudito i nostri bambini,  
quelli più grandi e i più piccini,  
giorno per giorno, per mille ore  
e sempre con molto, moltissimo amore.  
Si parla inoltre di Piero il dado  
e di voi dade di questo nido:  
dolci, gentili e sorridenti  
e soprattutto sempre accoglienti.  
Con la nebbia, il vento o sotto l'ombrello  
Portate il bel tempo all'asilo "Il Grillo".  
Siam tutti diversi noi genitori,  
alcuni sempre in ritardo, altri un po' scocciatori;  
certi vorrebbero sapere ogni cosa,  
altri dimenticano le lenzuola a casa.  
Ma tutti insieme in un'unica rima  
Vi diciamo GRAZIE, con tanta stima

Scritta da Silvia, mamma di Davide 4 e Matteo  
il 29.3.2008

A nome dei genitori del nido "Il Grillo" di Argelato

## Tirocini formativi e di orientamento

Le proposte di Futura

a cura di Futura

Il tirocinio formativo e di orientamento rappresenta una modalità formativa di promozione e sviluppo dell'occupazione, finalizzato ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane e favorire la crescita professionale del tirocinante e l'orientamento nelle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Futura S.p.A., ente accreditato dalla Regione Emilia Romagna in qualità di "soggetto promotore" di tirocini formativi, offre alle aziende pubbliche e private:

- un servizio di consulenza iniziale per l'individuazione del fabbisogno e del profilo ricercato;
- la gestione delle fasi di ricerca e selezione dei candidati;
- la gestione degli adempimenti previsti per l'attivazione, il monitoraggio e la conclusione dell'esperienza di tirocinio.

Futura S.p.A. offre inoltre gratuitamente ai tirocinanti:

- un servizio di informazione sulle caratteristiche e modalità di tirocinio;
- la definizione e stesura del progetto formativo di tirocinio e l'inserimento in azienda;
- il tutoraggio per tutta la durata del tirocinio e il rilascio della dichiarazione delle competenze acquisite al termine.

Esiste anche la Divisione Futura Lavoro che nasce come "Agenzia di ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale". Si rivolge ad aziende pubbliche e private che hanno la necessità di ricercare personale o di valutare il potenziale dei loro collaboratori. Nello specifico Futura Lavoro offre i seguenti servizi:

- consulenza per l'individuazione di candidature idonee a ricoprire il ruolo richiesto;
- la gestione delle fasi di ricerca e selezione del personale;
- consulenza di direzione e supporto alla ricollocazione del personale.

Futura Lavoro, inoltre, gratuitamente, raccoglie, analizza ed inserisce in una banca dati dedicata, i curricula vitae ricevuti, sia in riferimento a uno specifico annuncio di ricerca di personale, sia per future opportunità di lavoro.

Per informazioni

Futura S.p.A. - Tel. 051/6811411

info@cfp-futura.it; www.cfp-futura.it

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 9-13 /14-18

#### PERCORSI FORMATIVI

L'offerta formativa che proponiamo è rivolta a tutte le persone che desiderano ampliare e approfondire le proprie conoscenze, in un'ottica di crescita e miglioramento continui. Attualmente, sono in fase di attivazione i seguenti percorsi:

- **RLS-Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**
- **Addetto al Primo Soccorso**
- **Sistema operativo, Word, Excel, Internet e posta elettronica (moduli ECDL 2,3,4,7)**
- **Fondamenti di contabilità**
- **Everyday english: l'inglese per tutti i giorni**
- **Corso per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali nell'ambito della saldatura** (autorizzato dalla Provincia di Bologna e rivolto a imprenditori, titolari e soci d'azienda)
- Sono aperte le iscrizioni per le seguenti iniziative, co-finanziate dalla Provincia di Bologna, che verranno realizzate nel periodo Ottobre/Novembre '08 - Febbraio/Marzo '09.

#### ALTA FORMAZIONE

E' di giugno la pubblicazione on-line del **Catalogo Interregionale di Alta Formazione** - www.altaformazioneinrete.it - frutto di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali attraverso risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo, contenente offerte formative rivolte a laureati e a lavoratori diplomati, volte a soddisfare le esigenze di specializzazione dell'attuale mercato del lavoro.

Nell'ambito del Catalogo Interregionale di Alta Formazione, sono presenti **quattro percorsi di specializzazione proposti da Futura S.p.A.**, e nello specifico:

- **Corso di Specializzazione per Posizioni Organizzative e Responsabili di Procedimento dell'Ente Locale** - Durata: 242 ore di cui 108 di stage presso Enti Locali - Periodo svolgimento: novembre '08/ottobre '09.
- **Corso di specializzazione in gestione totale per la qualità delle organizzazioni** - Durata: 160 ore di cui 48 di stage - Periodo svolgimento: novembre '08/maggio '09.
- **Corso di specializzazione in gestione operativa delle**

*problematiche energetiche: le opportunità di lavoro e la missione ambientale* - Durata: 170 ore di cui 80 di stage - Periodo svolgimento: novembre '08/maggio '09.

- **Corso di specializzazione in euro-progettazione: strumenti conoscitivi e pratici per la redazione e la gestione di un progetto europeo in alcuni settori specifici di intervento comunitario** - Durata: 180 ore di cui 60 di stage - Periodo svolgimento: novembre '08/giugno '09.

E' prevista una quota di partecipazione. Scadenza iscrizioni: 10/11/2008

#### NUOVO APPRENDISTATO

Il datore di lavoro che applica il contratto di apprendistato ha l'obbligo di prevedere, per l'apprendista, un percorso formativo di almeno 120 ore annue, per la durata del contratto.

Futura S.p.A., in qualità di ente accreditato dalla Regione Emilia Romagna per l'apprendistato, offre alle aziende:

- un servizio di consulenza iniziale per l'individuazione del fabbisogno in relazione alle specifiche esigenze dell'azienda;
- la realizzazione del percorso individuato, garantisce un'azione di supporto sia all'azienda che all'apprendista;
- l'attestazione finale dell'assolvimento dell'obbligo di legge;
- un supporto nella richiesta dell'assegno formativo concesso dalla Regione alle aziende e agli apprendisti che si avvalgono del catalogo regionale.

### Corsi di ricamo, merletti e maglieria

L'Istituto statale M. Malpighi organizza corsi di ricamo, merletti e maglieria.

I corsi sono rivolti a tutte le persone di qualsiasi età e nazionalità che desiderano apprendere o approfondire le proprie conoscenze per ottenere una preparazione professionale. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato dell'attività svolta. Ogni corso prevede due livelli di 12 lezioni ciascuno. I corsi avranno cadenza settimanale e si terranno presso l'Istituto M. Malpighi in via Persicetana, 45 Crevalcore (Bologna) o presso l'aula del blocco 5A del Centergross. Il contributo per ciascun corso è di 120 euro. Per informazioni telefonare al numero 051.680.1711.



### Corsi di Stilismo e modellismo

L'Istituto di istruzione Marcello Malpighi, con la collaborazione della scuola statale di stilismo -modellismo e il Consorzio Pronto Moda, organizza corsi serali per adulti di stilismo & creatività e modellismo & progettazione. La durata è di tre anni, alla fine del corso si conseguirà un diploma di qualifica come Operatore della moda e/o un diploma di stato come Tecnico dell'abbigliamento e della moda. La sede è al Centergross. Per informazioni telefonare al numero 051-6801711 oppure scrivere a istituto@malpighi-crevalcore.it.

## A 28 anni dalla strage di Bologna

La staffetta podistica di chi non vuole dimenticare

di Gian Paolo Borghi  
Assessore alla Cultura

**V**enerdì 1 agosto, verso le 15.30, ha registrato ancora una volta il passaggio della staffetta podistica proveniente da Bibione e Dolo (Venezia), in ricordo delle vittime della strage alla

stazione di Bologna del 2 Agosto 1980. I diversi partecipanti alla meritoria iniziativa, indice di una non comune sensibilità, hanno effettuato un deferente omaggio al Giardino 2 Agosto, a Funo, accolti dal Sindaco Luigi Pasquali e da una delegazione di cittadini. La giornata celebrativa ha avuto inizio il mattino a Vigarano Mainarda (Ferrara), per poi proseguire, prima

di raggiungere Bologna, attraverso vari Comuni del nostro territorio. Una cerimonia semplice, ma significativa, a memoria indelebile delle 85 vittime (tra cui alcuni bambini) e dei 200 feriti di una tra le più efferate stragi del dopoguerra. L'iniziativa si è avvalsa della collaborazione del Coordinamento Staffette Podistiche e della Cooperativa Sociale Anima.



## Funo, le foto raccontano

Al circolo fotografico di Funo quattro proiezioni di foto d'autore

a cura della redazione

**T**utti i venerdì del mese di ottobre si sono tenute le proiezioni fotografiche d'autore. Il **Circolo Fotografico Funo** ha organizzato quattro serate in cui la fotografia si è mostrata attraverso l'occhio di diversi autori. La kermesse ha voluto avvicinare la gente alla fotografia e dimostrare quanto una foto possa raccontare delle storie di vita.

Ha avuto il suo inizio il **3 ottobre** con l'autrice **Lisa Monfredini** che ha mostrato "La Finlandia... non sempre sotto la neve". L'obbiettivo dell'artista ha attraversato le lunghe giornate di sole e le notti luminose di questo Paese, unite alle migliaia di laghi e ad immense foreste che creano uno scenario naturale sconfinato. Il **10 ottobre** è stata la volta di **Giuliano Mazzanti**, che invece ha messo in mostra gli splendidi paesaggi di Bologna e provincia con un occhio particolare all'aspetto archi-

tettonico di alcuni edifici di pregio. Il **17 ottobre** il protagonista delle proiezioni è stato **Milko Marchetti** con una serie di diapositive dedicate alla natura con un'attenzione agli animali in liber-

tà (uccelli, rettili, mammiferi, insetti, anfibi). Il **24 ottobre** si è chiuso con una **mostra collettiva**: "Piccole storie 2008", in cui si sono alternate le opere fotografiche di diversi autori. In con-

comitanza alle proiezioni sonorizzate è stata allestita nella sala una mostra fotografica collettiva a colori dal titolo "**Coriandoli**" il cui tema è stato il carnevale.



Due foto della mostra "Coriandoli"

### DUE SCATTI



La Rubrica Due Scatti di questo numero ospita le immagini di Renzo Zuppioli. "La nuda terra"

## “ Il colore della libertà”, in mostra ad Argelato

Mostra personale di Brunella Ranzetti

a cura della redazione

**G**rande successo per la mostra personale di **Brunella Ranzetti** tenutasi tra settembre e ottobre al palazzo municipale intitolata “Il colore della libertà”.

La Ranzetti diplomata al liceo artistico ed alla scuola di restauro di Firenze, fa di professione la restauratrice. Nasce come pittrice, e si è avvicinata alla scultura dopo una vita dedicata al restauro, la parmense è aperta ad ogni forma artistica. La pittura e in minor quantità la scultura che in questa occasione ha mostrato Brunella, è frutto di una ricerca

recente dovuta ad un periodo artistico molto fervido e stimolante anche per la frequentazione di un laboratorio artistico di ceramica, quasi tutto al femminile, “Officina”, un luogo di confronto, discussione e scambio con altre artiste.

Le opere della Ranzetti si ispirano ai movimenti artistici degli anni cinquanta del novecento.

La ricerca materica è l'elemento che accomuna Brunella a quel periodo. L'unicità di queste opere è data anche dallo spirito romantico che alimenta l'artista e che riversa nei suoi quadri rendendoli impossibili da ricreare, anche da un punto di vista reale perché frutto di incontrollabili casualità che solo in parte la Ranzetti riesce a prevedere e a guidare.



*Anemone (olio su carta 28,6 x 31)*



*Marea (olio su carta 50 x 40)*

## Ideali e valori: A.N.P.I. e Costituzione

Una pubblicazione promossa dal Centro Sociale Funo

di Gian Paolo Borghi  
Assessore alla Cultura

**È** significativo il titolo della pubblicazione promossa dal Centro Sociale Funo in collaborazione con la Sezione A.N.P.I. di Argelato e Funo e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Dodicesimo della collana “Alle Radici”, questo interessante lavoro è stato dato alle stampe, come ormai di tradizione, nel corso delle manifestazioni celebrative della Resistenza e della

Liberazione. Si legge nella nota di presentazione: “Il Quaderno si caratterizza per tematiche di grande respiro culturale e ideale, tra esse felicemente interdipendenti: la nascita dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) e il 60° della carta costituzionale italiana, veri baluardi della democrazia e simboli del riscatto nazionale e della lotta di Liberazione dal nazifascismo”.

L'agile pubblicazione si apre con uno scritto dell'A.N.P.I. nazionale (“Le forze della Resistenza”), indi passa a documentare la realtà dei giorni della Liberazione in Emilia-Romagna e nei nostri paesi rurali, nonché

il pesante sacrificio di sangue versato dai Partigiani del nostro Comune, che hanno avuto in Irma Bandiera (1915-1944), Medaglia d'Oro della Resistenza, il loro punto di riferimento ideale.

Legata al periodo immediatamente successivo alla Liberazione è la parte che contribuisce a saldare la nascita delle nuove Amministrazioni comunali, elette finalmente a suffragio universale, ai fondamentali riferimenti della nuova democrazia, i “costituenti”, a piena ragione definiti “costruttori dello stato democratico”, al cui illuminato e fervido lavoro si deve la nascita della nostra Costituzione,

una tra le principali carte esistenti nel nostro continente.

Costituzione e A.N.P.I., quindi, per conoscere le nostre origini democratiche e contribuire ad essere italiani.

La presentazione del Quaderno si è svolta il pomeriggio del 25 Aprile, al termine delle sempre toccanti cerimonie-ricordo (che avevano previsto il discorso del Sindaco, la deposizione di corone ai Cippi dei Caduti, un omaggio da parte della Consulta degli Stranieri e una mostra dedicata ai partiti storici italiani), come aveva sancito all'unanimità il Comitato ufficiale delle Celebrazioni.

### Dalle Biblioteche di Argelato e Funo

“In direzione ostinata e contraria”

È l'azzeccato titolo che è stato scelto per una serie di “percorsi di lettura sulla ribellione” aperti a tutti i lettori. Gli incontri, quattro per biblioteca, hanno previsto una lettura a tema, curata da Fabiana Giordano, cui ha fatto seguito la scelta di libri (da una bibliografia fornita dalla biblioteca), e una successiva serie di recensioni e commenti. Le giornate conclusive sono state fissate per il 3 e l'11 dicembre (rispettivamente ad Argelato e Funo, alle 18.30). Promossa dal Comune e dalla società Voli, l'iniziativa finale ha in previsione anche un piccolo momento conviviale.



### Errata Corrige

La redazione si scusa con il Centro Sociale Villa Beatrice di Argelato per aver scritto erroneamente nell'articolo su Foglio Aperto n. 3 dal titolo “I lanzi-chenechchi ad Argelato” del suo coinvolgimento come organizzatore.

# Da Argelato sementi all'avanguardia in tutto il mondo

La PSB, società sementiera di fama mondiale risiede ad Argelato

di Dora Carapellese

La Società Produttori Sementi S.p.A è una delle eccellenze industriali presenti ad Argelato. La società vanta una vasta e consolidata esperienza maturata durante un'ininterrotta attività condotta dalla sua fondazione, avvenuta nel 1911, sino ad oggi. È strutturata sin dalle origini, su modelli di società sementiere europee: ricerca e sviluppo, attività di produzione delle sementi e commercializzazione dei propri prodotti. La dotazione di idonee strutture, di attrezzature di laboratorio e di campo assicurano, inoltre, la realizzazione di una ricerca applicata di eccellente livello. La qualità del settore ricerca e sviluppo ha consentito, infatti, nel tempo, la messa a punto di materiali genetici apprezzati dagli utilizzatori ed ampiamente diffusi in Italia ed all'estero, fornendo validi contributi al miglioramento genetico ed alla sua evoluzione.

"L'azienda è un'impresa strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - racconta **Ercole Borasio**, Direttore generale

della Società Produttori Sementi di Bologna (PSB) - . Negli ultimi anni PSB, oltre ad incrementare l'attività di sperimentazione e confronto varietale in tutti gli areali di produzione nazionale, ha sviluppato una rete di prove sperimentali e di campo a livello mondiale. La qualità del prodotto e le esigenze dei propri clienti sono sempre stati obiettivi centrali dell'attività sementiera perseguita con una precisa organizzazione produttiva e con il costante aggiornamento delle dotazioni tecnologiche dei moderni impianti di selezione".

La complessa attività sementiera, condotta dalla PSB, necessita di disponibilità di terreni dove condurre le sperimentazioni, infatti, **possiede 40 ettari in Argelato**, 430 ettari a Poggio Renatico, 90 ettari a Budrio. n più gestisce campi sperimentali in Emilia-Romagna, nelle Marche e in 3 località della Puglia. Sin dalla sua costituzione, la Società ha gestito aziende agricole di proprietà od in affitto. Attività che, nel tempo, ha consentito l'acquisizione di dirette conoscenze delle esigenze della produzione agricola, utili per la costituzione varietale.

Ha indirizzato la propria attività di ricerca in

un'ottica di filiera, volta alla costituzione di varietà sempre più innovative e performanti sia dal punto di vista produttivo che qualitativo, per questo **la PSB è divenuta azienda di riferimento nel settore cerealicolo**. È riuscita per prima a dare risposte concrete al mercato in termini di qualità tecnologica dei prodotti, perseguendo così la propria mission: migliorare la produzione agricola diffondendo l'innovazione connessa all'uso di sementi di varietà migliorate.

Bologna è diventata grazie a PSB la capitale mondiale della pasta. Lo scorso giugno, infatti, la società argelatese ha ospitato il primo **simposio internazionale dedicato alla filiera del grano duro**, ha trasformato il capoluogo emiliano in una tavola rotonda attorno alla quale si sono seduti oltre 370 fra ricercatori, scienziati, operatori ed esperti del settore, in rappresentanza di 40 Paesi. "È stato un evento di portata eccezionale, - ha detto Borasio abbiamo avuto il sostegno di Barilla e della Regione Emilia Romagna, oltre ai partner internazionali. Il Simposio ha radunato i principali protagonisti della filiera produttiva: una quattro giorni per fare il punto sulla situazione mondiale del comparto,



Ercole Borasio

un ciclo di incontri che sono stati soprattutto un importante momento di scambio, anche per ricercare un modello di sviluppo produttivo esportabile laddove ancora persistono maggiori difficoltà culturali e sociali".

# I progetti d'impresa dell'Unione Reno Galliera

Il nuovo sportello di Progetti d'impresa

A cura della redazione

Lo scorso 25 settembre c'è stata la presentazione ufficiale del nuovo sportello di Progetti d'impresa, il servizio della Provincia di Bologna per l'orientamento e il sostegno alla creazione d'impresa. Progetti d'impresa opera sul territorio da quasi 20 anni ed ha già all'attivo sette sportelli, istituiti con il proposito di arrivare a tutti gli aspiranti imprenditori provenienti da tutte le aree della nostra provincia. Tre di questi sportelli di Progetti d'impresa, quello di Casalecchio di Reno, quello della Valle dell'Idice

e quello della Valle del Samoggia, operano presso lo Sportello Unico Attività Produttive dei Comuni, riuscendo in tal modo, con la formula dello Sportello Unico integrato, ad offrire un servizio "chiavi in mano" al cittadino che desidera avviare un'impresa. Lo Sportello Unico dell'Unione Reno Galliera, in linea con le citate esperienze, ha deciso di proporre un servizio analogo e di entrare a fare parte della rete provinciale di Progetti d'impresa.

L'obiettivo che ci si pone è quello di incentivare e promuovere la creazione e il decollo di nuove imprese negli otto comuni che fanno parte dell'Unione Reno Galliera; al potenziale imprenditore si fornirà il supporto



PROVINCIA DI BOLOGNA

PROGETTI D'IMPRESA



UNIONE RENO GALLIERA

nella verifica della fattibilità economica del progetto e la consulenza sull'iter burocratico per l'avvio di impresa.

Con lo sportello integrato del Suap dell'Unione Reno Galliera si aggiunge un importante

tassello nella copertura di Progetti d'impresa sul territorio provinciale.

Tra i presenti il presidente dell'Unione Reno Galliera, Beatrice Draghetti, presidente della Provincia di Bologna.

I progetti d'impresa dell'Unione Reno Galliera Il nuovo sportello di Progetti d'impresa





## BORSARI

PORTE E FINESTRE PER CASA E LAVORO

- Finestre in Alluminio e PVC
- Finestre in Legno e Miste
- Cancelli e Inferriate
- Tapparelle e Veneziane

- Sconto Finanziaria 55%
- Zanzariere e Oscuranti
- Porte in Legno
- Porte Blindate

FUNO DI ARGELATO (BO) - VIA MONTECASSINO 37 - ZONA INDUSTRIALE LARGHE DI FUNO

**POLISPORTIVA FUNO ED ARGELATO**

# Scuola di calcio: iscrizioni 2008-2009

La scuola di calcio nasce per dare e soddisfare quelle specifiche esigenze dei bambini che desiderano avvicinarsi allo sport, ed in particolare allo sport del calcio.

L'obiettivo prioritario dei "centri sport giovanili - delle Polisportive Funo ed Argelato" è quello di accogliere i giovani atleti in un ambiente professionale, ma al tempo stesso divertente e coinvolgente, all'ombra di due serie società quali sono la sez. calcio Funo ed Argelato. È fondamentale che il loro inserimento sia completo e che la loro partecipazione sia vissuta con entusiasmo in modo che attraverso il calcio essi possano sperimentare, vivere ed apprezzare esperienze ben più importanti quali la socializzazione, la cooperazione e l'amicizia.

Pertanto, i "centri sport giovanili - Polisportiva Funo ed Argelato" oltre ad offrire la certezza di apprendere tutte le basi tecniche di questo nobile sport, danno anche l'opportunità al bambino di vivere esperienze formative al di fuori di quelle tradizionali, crescere, confrontarsi, realizzare le proprie aspettative, i propri desideri, giocando e divertendosi con compagni e coetanei. È anche un'opportunità per dare sfogo all'esuberanza giovanile o ancora per vincere la timidezza, fare amicizia ed imparare a condividere ogni momento ed ogni aspetto dell'attività sportiva e quindi anche sociale.

È con questi intendimenti, che presso **campi comunali di Funo ed Argelato** la sez. calcio - è

partita i primi di settembre 2008 con gli incontri e le lezioni bisettimanali riservate ai bambini nati negli anni: **2002, 2001, 2000, 1999, 1998, 1997, 1996** regolarmente iscritti alle nostre scuole calcio.

Per realizzare tutto questo si è creato uno **staff tecnico** di allenatori che a lungo hanno militato nell'ambito del calcio dilettantistico, ed anche nella pol. Funo CALCIC ed Argelatese.

Le iscrizioni si possono effettuare dal Lunedì al Venerdì dalle **17:30** alle **19:30**, presso la sede della Sez. Calcio Funo in via Nuova 27/2 (Funo), e presso la sede della Pol. Argelatese in via Flli Cervi, 37 (Argelato).

È possibile telefonare per appuntamenti al: Segretario Sez. Calcio Funo: Sig. **Zuffi Paolo** tel. **3394935232**

Resp. Sett. Giov. Funo ed Argelato: Sig. **Monti Lorenzo** tel. **3398645112**

Resp. Polisportiva Argelatese: Sig. **Ghetti Pierino** tel. **3482835606**

La polisportiva Funo ha tra le sue attività per la stagione 2008-2009 oltre che la scuola di calcio, anche corsi di pattinaggio artistico con le diverse specialità dal singolo, coppia, gruppi. Per informazioni telefonare al numero 051.86.09.84. Sono previsti corsi di tennis anche a livello agonistico da ottobre a giugno. Chi fosse interessato può telefonare allo 051.86.33.04.

Tutte le attività sono seguite da tecnici qualificati.

Le Polisportive di Funo ed Argelato calcio, hanno dato via ad una fattiva collaborazione per organizzare assieme il settore giovanile. La Società Bologna FC 1909 che già l'anno scorso ha disputato presso il nostro centro, il campiona-

to Allievi Regionali Professionisti, visti la qualità ed il servizio reso, disputerà presso il nostro campo il Campionato Nazionale Allievi Professionisti 2008/2009, dove militano alcuni giocatori provenienti da nostro settore giovanile.



Una delle squadre di calcio



Scuola calcio della Polisportiva Argelatese

**A.S.D. POLISPORTIVA ARGELATESE**

## Consegna di una targa ricordo

Foto della consegna di una targa ricordo ai ragazzini della scuola calcio della Polisportiva Argelatese in occasione dei festeggiamenti per la promozione ottenuta dalla prima squadra. Fra gli ospiti, il sindaco Luigi Pasquali e l'ex calciatore Stefano Chiodi con il presidente Pierino Ghetti.

**AVIS ARGELATO**

di Denis Vitalbi

# GSD Volley Avis Argelato a Cesenatico

Un'annata piena di impegni ci porta ad affrontare per la prima volta un torneo fuori dalle mura di Bologna e la nostra meta è Cesenatico, nella riviera Romagnola.

Alle ore 8.30 di venerdì 25 aprile scorso, un gruppo di circa 80 persone tra atleti e genitori, si ritrova davanti alla palestra di Argelato per raggiungere insieme la meta prestabilita; chi con gli occhiali da sole, chi con qualche sbadiglio di troppo ma comunque tutti molto carichi per la partenza.

Poco prima di mezzogiorno, la compagnia si riunisce all'hotel Antonia, si sistemano le valigie nelle proprie camere e tutti a pranzo. Dal primo pomeriggio iniziano le partite e tra vari spostamenti di palestre ed orari iniziano ad arrivare i primi risultati. C'è chi perde e c'è chi vince ma alla sera ci si riunisce a tavola tra battute, scherzi e tanta allegria.

Tra i timori e le preoccupazioni dei genitori arriva la sera e con essa, la voglia di follie delle nostre ragazzine: coprifuoco di ogni genere e qualche piccola puntualizzazione fanno da contorno all'arrivo della notte!!

Il sabato 26 aprile altre partite, sempre nei posti più disparati e tra lo stupore e la sorpresa di genitori e atlete arrivano le prime finali... ebbene si l'under 14 e una delle nostre 2 under 13 la domenica seguente avrebbe giocato per il primo posto!

La sera i genitori possono dormire sonni tranquilli. Le ragazze sono esauste e la forza e l'energia del-

la sera precedente sono solo un lontano ricordo. Domenica 27 aprile: il giorno delle finali l'under 13 non riesce nell'impresa e raggiunge un meritatissimo 3 posto. L'under 14 sfiora il gradino più alto del podio e, solo dopo un combattutissimo tie-break, lascia la vittoria alle avversarie! È finito il weekend, c'è chi va a casa, chi si so-

ferma a prendere il primo assaggio di estate in spiaggia ma tutti con la gioia e la consapevolezza di aver trascorso una bellissima esperienza!

Grazie a tutti, l'under 14 e le under 13 di Argelato e Funo, il mister Veneri Ideo e il suo fido vice Landi Ettore, la dirigenza del GSD Avis Argelato e tutti i genitori che hanno preso parte a questo evento.



Alcuni momenti della due giorni

GSD Volley

AVIS ARGELATO

## GSD Avis Argelato: una stagione esplosiva

**L**a stagione che ormai va a terminare si potrebbe definire la più lunga ed intensa della giovane storia della nostra società.

Lunga perchè è stata contraddistinta da una serie infinita di partite ed intensa perchè le partite stesse provocano sempre tensioni ed emozioni.

E' la prima stagione che affrontiamo in serie C regionale e stiamo lottando con i denti

per mantenere questa storica categoria. Le ragazze sono in buona parte del comune di Argelato e stanno regalando ad amici, parenti e tifosi delle splendide "battaglie" sui campi di gioco.

Ad ottobre abbiamo partecipato con altre due squadre a 2 campionati di categoria: under 18 e under 16, in quest'ultimo abbiamo sfiorato la vittoria per un punto.

Poi con le nostre piccole leve (soddisfazione

unica vedere tante atlete crescere ed appassionarsi già da così piccole), abbiamo affrontato 2 campionati under 13 e un torneo under 14 con discreti risultati.

Terminate le presenze ai campionati giovanili stiamo affrontando altri 3 campionati: la 3° divisione seniores con il gruppo under 16-18, il trofeo Margelli per la categoria under 14 e il trofeo Braglia per le più piccole dell'under 13.

Ecco il perché del titolo dell'articolo: stiamo

facendo un lavoro di collaborazione per dare un'impronta sempre più locale alle nostre squadre reclutando, tantissime bimbe del comune che lavorano assiduamente e tenacemente negli impianti sportivi di Argelato e Funo.

Aspettiamo sempre più iscrizioni, siamo già partiti dal mese di settembre ma per chi volesse vederci ed incontrarci basta che trovi 5 minuti per entrare in palestra e innamorarsi della pallavolo!

AVIS ARGELATO

## Bra, un'esperienza indimenticabile

**È** venerdì 30 maggio 2008 nel tardo pomeriggio ci ritroviamo alla palestra di Argelato dove un pullman ci attende per partire verso il Piemonte, destinazione Bra, provincia di Cuneo; è là che parteciperemo ad un torneo di volley femminile riservato alle categorie under 14-16-19, quest'ultima sarà la nostra di appartenenza.

La squadra è al completo, i dirigenti sempre presenti e il clima è di quelli importanti, carichi tutti per vivere al massimo questa esperienza!

Nella tarda serata arriviamo, sistemiamo i bagagli e dopo un piccolo summit d'organizzazione, ognuno prende la "stra-

da" della propria camera e si va a letto! Sabato mattina sveglia presto, colazione e partenza per la città di Bra, dove ci attende la parata di apertura del torneo, in vero e proprio stile "Parata Olimpica". E ora: si ci siamo partono gli incontri e subito il cammino parte in salita a causa di una sonora sconfitta contro una squadra davvero di un altro livello rispetto a noi!

Nel pomeriggio altre 3 partite ci consacrano cenerentola del girone ma non per questo ci perdiamo d'animo e dimentichiamo lo spirito con il quale abbiamo partecipato alla manifestazione; alla sera dopo 4 partite le ragazze sono esauste e

la buonanotte viene data molto presto! La domenica mattina vi è l'arrivo di qualche altro nostro tifoso (genitori delle ragazze) che dimostra l'attaccamento che c'è per le nostre squadre, nonostante vi siano 400 km da percorrere...dopo il pranzo e il festeggiamento del compleanno di una delle nostre ragazze, abbiamo l'ultima partita che mantiene i canoni delle altre e ci dà il diritto il giorno dopo di partecipare alla finale per il 13°-14° posto nella categoria under 19 femminile; il pomeriggio ci regala un'altra grande emozione, le radioline diffondono una grande notizia, il Bologna calcio è in serie A e tra tutti

noi si alzano i cori più colorati e allegorici! Nella serata di domenica l'organizzazione prepara una festa con tutte le squadre partecipanti al torneo e la notte arriva tra canti, balli e un'elevata dose di allegria!

Siamo al giorno della nostra finale, incontriamo il Kappadue di Torino e, dopo una partita sofferta, arriva la vittoria ed il meritatissimo 13° posto; nel pomeriggio si svolgono tutte le finali e dopo le premiazioni di tutte le squadre, il nostro pullman riprende la strada verso Bologna con una certezza ovvero l'aver passato 3 giorni davvero indimenticabili insieme e aver vissuto un'esperienza importante e, sicuramente, da ripetere!



AVIS Argelatese under 19



AVIS ARGELATO

## Pranzo di fine stagione

**A**nche per quest'anno abbiamo terminato le nostre attività agonistiche di pallavolo nelle palestre di Argelato e Funo; tutto si conclude con l'ormai classico e canonico pranzo di fine stagione presso la parrocchia di Funo di Argelato.

La domenica 25 maggio di buon mattino abbiamo già molti volontari tra cucina e preparativi vari e tutti molto organizzati

per far sì che tutto vada per il meglio. Ed è così: è record di persone, siamo in 184 tra atleti, parenti ed amici nonostante quest'anno non si debba festeggiare una promozione come l'anno passato ma bensì una retrocessione...ma noi siamo così.

Il nostro obiettivo è stare insieme in armonia ed allegria per condividere una passione con tutti quelli che ruotano attorno alla nostra società: i

risultati sono ben evidenti avendo costruito un settore giovanile che inizia a dare i suoi frutti, in termini numerici (circa 70 atlete tra under 13-14-16-18) ma soprattutto in termini qualitativi. Purtroppo, come citato prima siamo retrocesse dalla serie C alla serie D, ma questo non ci rattrista e tantomeno ci fa perdere la voglia di crescere, di progettare e di costruire una società capace di farsi valere anche con realtà mol-

to più affermate della provincia di Bologna. Quindi, ringrazio tutti coloro che sono al nostro fianco tutto l'anno, le giocatrici e gli allenatori, i dirigenti e i genitori, gli amici e gli sponsor e i semplici amanti della pallavolo che seguono le nostre partite.

Aspettiamo numerose adesioni per il prossimo mese di settembre, quando inizierà la nuova stagione sportiva 2008-2009.



## CALCETTO

## Il campetto di Argelato il martedì non riposa mai

di Filippo Guizzardi

**R**ivestito da un morbido tappeto d'erba sintetica ed efficacemente illuminato da quattro grandi fari il campo da calcetto di Argelato, da due anni a questa parte, è teatro di agguerrite sfide e di estenuanti maratone calcistiche.

Si trova dietro al bar "L'ombra del Campanile" nell'area sportiva parrocchiale ed è gestito dall'instancabile Paolo lattoni - latto per gli amici.

I frequentatori abituali sanno che la sua alta recinzione è funzionale non tanto ad evitare le spiacevoli "incursioni" notturne dei malintenzionati, quanto per limitare le inevitabili "escursioni" di qualche pallone, colpito con la solita inconcludente irruenza dal tipico giocatore del martedì sera, dotato dell'immane "piede a banana", che si contraddistingue per l'abilità nel di-

rigere sempre la palla dalla parte sbagliata. E' proprio il martedì che, solitamente, avvengono le partite più spettacolari e cruente; con scontri generazionali senza tregua che possono durare fino a due ore se la squadra dei giocatori di "mezza età" non riporta infortuni.

Oltre alla tradizionale partita del martedì; varie sono le serate in cui il campetto diventa meta per chiunque abbia voglia di divertirsi e lasciarsi alle spalle lo stress della giornata lavorativa appena trascorsa. Anche il bar che gestisce il campo schiera spesso le sue squadre, compresa la squadra di calcetto femminile.

Per usufruire del campetto è necessario prenotarsi sull'apposito tabellone all'interno del bar "L'ombra del Campanile", sia di persona che telefonando al numero 051-6630620. Attenzione però il giovedì non si può prenotare perché è il giorno di chiusura.

La gestione, sempre in persona del citato

Paolo lattoni, mette a disposizione dei giocatori tutto l'occorrente, comprese le canottiere colorate per un riconoscimento immediato tra i giocatori di una stessa squadra, i guantoni da portiere e naturalmente l'apposito pallone da calcetto anti-rimbalzo.

Non sono mancate, inoltre, le iniziative promosse in occasione della festa del Santo Patrono, tenutasi anche quest'anno negli ultimi giorni di settembre scorso. In questa occasione è stato organizzato l'ormai celebre "torneo dei quartieri" e la nuova proposta di torneo tutto al femminile. Per chi non lo sapesse il torneo dei quartieri è stato disputato da sei squadre, corrispondenti all'antica divisione per quartieri del nostro paese. Tutte hanno giocato per vincere il titolo di "miglior quartiere".

Vi terremo informati, nei prossimi numeri del giornale, sui nomi dei vincitori e sulle future iniziative di questa utile e apprezzata struttura sportiva.



## TIRO CON L'ARCO

## Oro alle Arciere del Basso Reno campionesse regionali

**O**ttimo risultato per le Orange Ladies di Argelato al loro primo anno di formazione. A Cavriago (Re) alla prima gara importante, riescono a portare a casa la medaglia di maggior pregio: prime in regione e quarte o quinte a livello nazionale, per adesso!

I punteggi non sono ancora a livelli ottimali (3.584), ma la loro determinazione e volontà di crescere rende il loro cammino affascinante a chi le segue e osserva esternamente.

A Cavriago, dopo settimane di piogge, (vi ricordate che giugno abbiamo avuto, vero?) la mattinata era iniziata con un bel sole che prometteva una giornata di gara ottimale

soprattutto ai fini di un buon punteggio, ma nella pausa di mezzogiorno la pioggia iniziava il suo ormai consueto concerto d'estate. E muoversi nelle retrovie della linea di tiro in mezzo al fango è stato proprio faticoso e debilitante nel cercare di mantenere una parvenza di buona concentrazione.

Le tre amazzoni del Basso Reno hanno comunque tenuto botta e soprattutto sono state costanti. Marina Tavella (Sangiorgese) si piazza tra il terzo e quarto posto alle distanze lunghe (70 e 60 metri) davanti a lei solo l'Olimpica di Sidney 2000 Irene Franchini e la sua ex compagna di squadra, attuale campionessa europea Giorgia Solato. Marina mantiene la posizione anche ai 50 e 30 me-

tri conquistando il bronzo, confermando di essere ancora una tra le più forti in Emilia. Le sue compagne le sono subito dietro. Ketti Vallieri è quinta, mentre la **funese** Monica Dal Pozzo è sesta, tutta presa a governare arco e mirino bagnato, emozioni e tensioni di gara, ma alla fine ce la fa. Anche i suoi punti servono, sommati a quelli delle compagne fanno risultato: è oro a Squadra e Titolo Regionale. Ora la preparazione è indirizzata a settembre verso Barletta per i campionati italiani, dove ci sono almeno 4 squadre davanti a loro e, come novello gruppo arceristico, se la possono giocare o quantomeno fare una bella esperienza da sfruttare negli anni futuri. Questa prepara-

zione sembra ben pianificata, infatti, a fine Luglio nell'altra gara FITA di Lagosanto (Fe), riescono ancora a vincere a squadre con 3.597 ritoccando il loro miglior punteggio conquistato a Faenza, col piccolo rammarico di non aver ancora superato il vicinissimo muro dei 3.600 per guardare poi ai 3.900 punti da podio nazionale.

Anche i "veterani" del Basso Reno erano presenti alla gara Regionale di Cavriago già con l'argento in tasca e con un buon potenziale di rimonta, ma al primo scroscio di metà gara, piuttosto che rischiare le giunture delle loro articolazioni, hanno pensato di ritirarsi, adducendo ad un famoso detto: "Soldato che scappa è buono per un'altra volta".



Podio di Ketti Vallieri, Monica Dal Pozzo, Marina Tavella



Linea di tiro con le tre Orange Ladies e ancoraggio al tiro di Monica Dal Pozzo

FEDERCONSUMATORI

## Anche l'occhio vuole la sua parte

Ester Anderlini  
Consulente Federconsumatori

Il Codice del Consumo (decreto legislativo n.206/2005), disciplina alcuni aspetti dei contratti di vendita dei beni di consumo, come già previsto dal decreto legislativo n.24/2002. Queste norme si applicano ai contratti conclusi dai consumatori, cioè le persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Il venditore professionale è obbligato a consegnare beni conformi al contratto, cioè privi di difetti che lo rendano non idoneo all'uso quale è destinato. Il bene deve inoltre possedere le qualità che il venditore ha dichiarato, e quelle che il

consumatore può ragionevolmente aspettarsi. Se il bene venduto non possiede queste caratteristiche, il consumatore può chiedere che sia applicata la garanzia che per i beni nuovi è valida per 2 anni dalla data di acquisto, documentata dallo scontrino o dalla ricevuta. Quando si parla di prodotto non conforme, o prodotto difettoso, subito si pensa ad un difetto che riguardi la funzionalità dell'oggetto, non è di immediata evidenza considerare "non conforme" un prodotto che non presenti le qualità estetiche richieste dall'acquirente; quando però si tratta di un oggetto scelto ad acquistato proprio per le sue caratteristiche di *design*, anche una non conformità di queste può integrare la fattispecie di prodotto difettoso. E' il caso sottoposto al nostro interesse da un'acquirente di un lampadario di cristallo. La

signora aveva chiesto un lampadario Swarovski, un tipo di cristallo con determinate caratteristiche di lucentezza e riflessi. Al momento della consegna, la nostra assistita si accorgeva di avere fra le mani un comune lampadario a gocce di vetro, con pendenti diversi da quanto promesso dal contratto: non presentavano il marchio di garanzia della nota casa di produzione Swarovski, e non ne imitavano nemmeno le caratteristiche. Il risultato, un effetto completamente diverso dalle aspettative. A nostro parere, questo caso integra la fattispecie di prodotto non conforme al contratto prevista dalla legge, nonostante il lampadario fosse funzionante. Siamo intervenuti presso il venditore affinché la nostra assistita potesse ricevere, in sostituzione del primo, un lampadario con autentiche gocce di cristallo Swa-



rovski o in alternativa una congrua riduzione del prezzo pagato per l'acquisto. Alla luce della nostra esperienza di Associazione per la tutela del Consumatori consigliamo, in qualunque caso di difformità di un prodotto con quanto previsto dal contratto, sia essa estetica sia funzionale, di presentare le proprie rimostranze al venditore senza indugio e in forma scritta, e, nel caso in cui sorgano difficoltà, di rivolgersi prontamente alla Federconsumatori: i nostri consulenti sapranno fornire l'assistenza necessaria alla tutela dei vostri diritti.

FARMACIA

## Conservazione dei farmaci e farmaci scaduti

Dott. Ventura Andrea  
Farmacia S. Michele di Argelato

I farmaci non solo vanno usati con attenzione, ma anche la loro conservazione a casa richiede alcune semplici ma doverose precauzioni al fine di evitare contaminazioni e alterazioni che ne potrebbero pregiudicare la loro efficacia.

Le molecole dei principi attivi contenuti nei farmaci non devono essere considerate come stabili nel tempo in modo indefinito, e da qui nasce il "problema" data di scadenza che è obbligatoria-

mente riportata su ogni confezione. I medicinali infatti, vanno incontro a processi chimici più o meno rapidi che comportano la loro inattivazione o modificazione della loro attività o addirittura a volte l'insorgenza di sostanze tossiche.

E' quindi buona regola controllare periodicamente l'armadietto dei medicinali rispettando la sempre presente nota: Attenzione, non utilizzare il medicinale dopo la data di scadenza indicata sulla confezione. E' da notare che la data di scadenza si riferisce al prodotto in confezione integra e correttamente conservato.

E' sempre consigliabile leggere le avvertenze riportate sulla confezione e sul foglietto illustrativo perché è indicato più specificamente il periodo di validità che a volte può essere anche inferiore.

I medicinali vanno sempre conservati all'interno del loro involucro originale, perfettamente chiuso, unitamente al foglietto illustrativo: è inoltre opportuno annotare eventuali raccomandazioni rilasciate dal medico curante.

I colliri in confezione multidose e le pomate oftalmiche, una volta aperti per la perdita del requisito di sterilità vanno utilizzati al massimo entro un mese. Sulla confezione esterna del medicinale è riportata la temperatura di conservazione se è diversa da quella ordinaria (compresa tra +8 e +30° C).

Occorre disfarsi dei medicinali che per vari motivi sono stati esposti, per un certo periodo, a temperature diverse.

E' importante non riporre in frigorifero i medicinali se non è espressamente richiesto e indicato sulla

confezione (il farmaco può infatti assorbire umidità con probabili ripercussioni sul suo stato).

Se è indicata una sola temperatura (ad es. "conservare ad una temperatura inferiore a 15° C") significa che è stato cambiato solamente il valore massimo mentre quello minimo rimane invariato (+8° C).

Se sono indicati due termini (ad es. "conservare ad una temperatura tra +2 e +6° C") occorre fare attenzione e rispettare entrambi i termini.

Particolare attenzione va prestata per la conservazione di farmaci preparati estemporaneamente per aggiunta di acqua o diluenti perché a volte cambia la temperatura di conservazione che da ordinaria può passare a temperatura inferiore. In questo caso nel foglio illustrativo e sulla confezione esterna è indicato:

- Conservare al fresco; (e quindi il luogo deve essere lontano da fonti di calore); oppure - Conservare in frigorifero.

Per i medicinali preparati in casa è comunque consigliabile, terminata la terapia, gettare l'eventuale residuo.

Se un medicinale è corredato di un dosatore (misurino, contagocce, cucchiaino) questo è utilizzabile solo per quel medicinale.

Per evitare inquinamenti è opportuno toccare direttamente il meno possibile qualunque tipo di preparazione farmaceutica.

Ad esempio: il beccuccio del contagocce del collirio non va mai messo a contatto con le palpebre o la superficie dell'occhio; le soluzioni disinfettanti mai a contatto diretto con la ferita da trattare e/o

con il cotone e la garza già intrise di sangue e pus. Alcune marche di prodotti parafarmaceutici e/o cosmetici anziché la data di scadenza indicano sulla confezione solamente un lotto o la data di preparazione. In questo caso è consigliabile usarli preferibilmente entro 5 anni da questa data; in altri casi è indicato un tempo di uso dopo l'apertura.

Dove gettare le confezioni scadute?

I farmaci non vanno bruciati, (la combustione può sviluppare sostanze tossiche e pericolose) né gettati nel water, e nemmeno nella spazzatura. Onde evitare di disperdere nell'ambiente prodotti potenzialmente tossici e dannosi i farmaci scaduti e/o comunque non più utilizzabili devono essere gettati negli appositi contenitori dislocati nelle farmacie del territorio dove verranno poi raccolti dal servizio di igiene ambientale (raccolta differenziata) e distrutti negli inceneritori secondo particolari procedure.

E' assolutamente vietato lasciare farmaci incustoditi vicino ai cassonetti dei rifiuti nella strada o vicino ai contenitori dei farmaci scaduti nelle farmacie.

Ultime, ma non meno importanti avvertenze: tenere sempre i medicinali lontano dalla portata dei bambini; e se al momento di assumere un farmaco già presente in casa, ma sprovvisto del foglio illustrativo, ci fossero dubbi sulla posologia, indicazioni, effetti collaterali, scadenza ecc... è necessario, prima dell'uso, consultare il medico o il farmacista.



PSICOLOGIA

## Droga, se la conosci tuo figlio può evitarla

Dott. Franco Nanni  
Psicologo scuola di Argelato

Il problema dell'uso di sostanze stupefacenti è di estrema complessità, e gli allarmismi non giovano a capire la situazione: sia minimizzare che drammatizzare i segnali di possibile uso di sostanze sono infatti da evitarsi. Sappiamo che molti adolescenti provano almeno una volta una sostanza, e che per molti di loro questo ha il significato di un "rito di gruppo" che non viene ripetuto se non di rado. Per un numero ridotto di loro, invece, il primo contatto con la sostanza si ripete più volte, diventa abitudine, in certi casi diventa anche consumo

individuale solitario. I modelli sociali, i desideri diffusi rispetto alla persona, al "successo" personale, alla capacità di socializzare e sedurre gli altri, la diffusa "fame" di emozioni e divertimenti rendono gli stupefacenti particolarmente attraenti per molti giovani, ma soprattutto per coloro che non hanno potuto conoscere modelli alternativi, o hanno sperimentato disturbi emozionali nel passato vicino o lontano. Questo significa anche che non tutti coloro che incontrano sul loro cammino una droga ne fanno poi una compagna di vita. Negli ultimi anni si è diffuso l'uso di derivati dell'MDMA, detti genericamente *ecstasy*, erroneamente considerati innocui o leggeri: se, da un lato, non causano fenomeni di assuefazione forti come alcool o eroina, gli studi in atto evidenziano il pericolo

di danni anche gravi al sistema nervoso, e di altri seri rischi per la salute.

Non ci sono segni "sicuri" che vostro figlio si droghi, salvo scoprirlo in flagrante. È lecito insospettirsi se si abbassa improvvisamente il rendimento scolastico, si modifica l'umore, ci si dedica ad un gruppo di amici "esclusivo" e chiuso. Anche una forte intolleranza, quasi una fobia per la noia può essere un segnale. Se avete l'impressione che il sospetto sia fondato, raccogliete ulteriori informazioni da insegnanti, amici, genitori di amici, e parlatene a vostra/o figlia/o in modo il più possibile pacato. Se avete la conferma che c'è un problema di stupefacenti, è opportuno chiedere un aiuto allo psicologo; di norma è bene che al primo incontro vadano soltanto i genitori, facendosi poi consigliare su come coinvolgere i figli.



## Tutti in festa per Don Francesco

“Che bella festa!” Questa è la frase più comune che la sera l’8 giugno si sentiva continuamente pronunciare ed è stata ripetuta per varie settimane da coloro che erano presenti quel pomeriggio sul fare della sera.

Sì, grazie! Grazie a tutti: a chi si è tanto impegnato nell’organizzarla e a chi vi ha partecipato con desiderio di fare la festa.

Infatti, la festa non la fa uno da solo, non l’ha fatta chi giorno dopo giorno e anno dopo anno, senza suoi meriti, è arrivato a 50 anni di sacerdozio, ma la festa l’hanno realizzata tutti coloro che con impegno, con sforzo, hanno sfidato anche un ciclone di pioggia, che sembrava dovesse venir giù ad ogni momento.

La festa l’hanno realizzata coloro che hanno partecipato con tanta volontà da rendere palpitante quell’incontro, così quella festa è stata l’espressione di tanti che avevano la stessa idea di condividere la gioia che sentivano nel cuore perché desideravano unirsi a Don Francesco con cui avevano percorso un tratto della loro vita sulla stessa strada, ma c’erano anche coloro che avevano camminato su strade parallele.

50 anni e 30 anni passano così, giorno per giorno, con la fedeltà del tempo senza che uno se ne accorga. Eravamo convocati tutti attorno ad un altare per cui sentivamo di essere coinvolti da una profonda religiosità che partiva da un senso di ringraziamento verso il Signore. In realtà, tutta la festa voleva essere un ringraziamento prima di tutto al Signore, poi a chi ha accolto nella sua vita la chiamata ad essere prete. Voleva essere anche gratitudine ad un uomo per la continua disponibilità alle esigenze religiose dei fedeli nei vari ambienti che la chiesa gli proponeva. Guardando dal palco tutte quelle persone rivolte verso l’altare, si aveva proprio l’impressione di esser in una chiesa singolare perché non composta come ogni domenica da fedeli dello stesso luogo, ma da tante persone che venivano da ambienti diversi: parrocchie, associazioni, movimenti, dove Don Francesco, il nostro Parroco, ha vissuto e ha profuso i suoi 50 anni di sacerdozio.

Ringraziando.  
I parrochiani di Funo

*Don Francesco ringrazia i parrochiani di Funo*



Don Francesco

## Centro Villa Beatrice sta per “tapinare”

Ho appreso che è iniziata una veloce, anzi velocissima “riflessione” sul futuro del Centro Sociale “Villa Beatrice” una riflessione così veloce che sono anche già state tirate le conclusioni, però mi sento lo stesso come sempre in dovere di esprimere alcuni miei pensieri che mi ronzano nella testa, un mio punto di vista e l’approccio che intendo adottare per questa analisi si articola su diversi piani ed in particolare:

- 1 - il contenuto
- 2 - le risorse
- 3 - il metodo

### Il contenuto:

la scelta dell’attuale sede del centro sociale, è stata voluta dal precedente sindaco e da me fu invece contrastata in quanto ritenevo quella sede fuori dalla “portata” di molti anziani, e pertanto vedevo in quella sede un luogo ad “accesso limitato”, che non permetteva agli anziani con gravi difficoltà legate alle patologie dell’età di fruire del Centro e delle attività previste. Oggi ci troviamo in una situazione capovolta,

si sa già che il centro sarà traslocato d’ufficio presso la Torre, sede da me auspicata in occasione del precedente dibattito e così ricomincia la trafila: infatti, è ovviamente necessaria una ristrutturazione degli spazi, un adeguamento dei servizi che prevedano tutti gli ausili e gli accessori che la legge stabilisce per questo tipo di struttura, e c’è bisogno di soldini, tanti soldini... un film già visto. Così si passa agevolmente al prossimo punto.

### Le risorse

Tutti hanno appreso dal giornalino che l’amministrazione invia ad ogni residente che anche il nostro comune è in possesso di un “tesoretto” e che i nostri amministratori hanno già stabilito di spenderlo tutto per la ristrutturazione della nuova sede. Più che un “tesoretto” dal mio punto di vista appare un “poveretto” perché per la ristrutturazione della Torre 100.000 euro sono davvero una miseria, sono troppo pochi per sanare lo stabile, adeguare gli spazi e renderli fruibili agli scopi del Centro. Una soluzione potrebbe essere intravista nel recupero

di fondi mediante l’attività di ristorazione che l’attuale gestione del centro anziani ha sviluppato e perfezionato aprendo il centro anche a soggetti che sotto sotto non sono poi tanto interessati alle finalità del centro, ma sono solo interessati a mangiare le prelibatezze dello chef di turno e pertanto gli incassi recuperati potrebbero essere indirizzati ad integrare le spese della ristrutturazione senza attingere sempre alle casse comunali (ovvero ai soldini dei cittadini di Argelato che versano tramite i tributi) che in questo caso il “tesoretto” potrebbe essere dirottato per altre problematiche che investono la realtà argelatese: viabilità, miglioramento spazi pubblici, arredo urbano, ecc.

### Il metodo

Per ciò che riguarda il metodo ritengo che gli attuali amministratori (non solo del comune di Argelato, ma di tutti i comuni d’Italia e di qualsiasi colore) si trovino in gravi difficoltà:



oggi i processi decisionali non sono più supportati dall’ideologia, neppure dalla partitocrazia e forse neppure dal populismo (ma questa ultima accezione infatti non

è ancora chiara in quanto gli slogan emersi durante la recente campagna elettorale hanno visto un utilizzo davvero grave da parte di quasi tutte le organizzazioni in lizza di questa forma idiota di prendere delle decisioni), oggi come nei tempi antichi prendere una decisione per chi amministra la cosa pubblica significa distanziarsi da tutte quelle tentazioni che tendono ad ottenere il consenso a tutti i costi. Allora ascoltiamo tutti i cittadini, tutte le organizzazioni presenti nel territorio: quelle politiche, di volontariato, sportive, ecc.. ascoltiamo i commercianti, le imprese, i giovani, gli adulti e gli anziani, poi soli soletti decidiamo.

Tony Romeo

## Un problema ancora da risolvere

Siamo un gruppo di cittadini residenti nella frazione di Volta Reno e nella località San Giacomo, comune di Argelato.

Da più di sei mesi ci stiamo battendo per poter fare la raccolta differenziata dei rifiuti come avviene in tutto il resto del territorio comunale. La situazione si sta aggravando sempre più.

Il giorno 30 gennaio 2008 Geovest ha ritirato tutti i cassonetti stradali, in modo da poter iniziare la raccolta differenziata porta a porta, senza comunicare nulla ai cittadini, che si sono trovati senza cassonetti da un giorno all'altro. Nel capoluogo e nella frazione di Funo i suddetti cassonetti stradali sono stati sostituiti da un sistema porta a porta misto, e cioè parte umida e vetro in cassonetti o campane stradali, indifferenziato, carta e plastica ritirati direttamente dagli addetti di Geovest. A Volta Reno e a San Giacomo invece questo non è avvenuto e i cittadini sono rimasti sprovvisti di questo tipo di servizio. In primavera, dopo ripetute sollecitazioni, siamo riusciti ad avere un incontro con Geovest, la quale ci aveva garantito che di lì a poco sarebbero stati sistemati sul terreno comunale i cassonetti dell'umido e del vetro, mediante la realizzazione di un'apposita piazzola.

Geovest ha però successivamente proposto di sistemare i cassonetti solo alla condizione che i cittadini contrari al sistema di raccolta differen-

ziata porta a porta avessero aderito al sistema. Insomma, dopo tutti i disagi che l'amministrazione comunale e Geovest hanno causato a tutta la comunità, noi cittadini di Volta Reno e San Giacomo ci siamo sentiti anche ricattati.

Sono stati ripetutamente contattati gli organi preposti per cercare di risolvere questo problema, è stata fatta una raccolta firme ed è stato fatto un esposto al sindaco, al Corpo dei Carabinieri e all'Azienda Sanitaria Locale. Da questi tre enti nessuna risposta, nemmeno la semplice lettera di spiegazione di ciò che si voleva fare dei rifiuti in queste due frazioni. Il risultato è sotto gli occhi di tutti.

Dal 30 gennaio fino ad oggi i cittadini che hanno aderito al porta a porta si trovano privati di una parte del servizio di raccolta rifiuti, mentre coloro che non sono d'accordo con questo sistema non possono in alcun modo contribuire alla raccolta differenziata classica. È vergognoso che l'amministrazione comunale e Geovest, dopo mesi di disagi per tutti noi, non siano ancora riusciti a risolvere un problema così semplice. È molto grave che si cerchi di imporre la propria idea (il porta a porta) ricattando il cittadino onesto che per una vita intera ha sempre cercato di contribuire per il bene della comunità e del nostro amato paese.

Noi di Volta Reno e di San Giacomo siamo contribuenti come tutto il resto della popo-



lazione di Argelato e non vogliamo essere considerati "diversi", per il rispetto delle delibere comunali e soprattutto per il rispetto della democrazia. Abbiamo sempre collaborato per il rispetto di tutto e di tutti, ma l'ottusità e il non rispetto verso gli altri di

coloro che ci "comandano" sta rendendo la situazione sempre più problematica per tutti noi, onesti cittadini del nostro piccolo paese di campagna.

Cittadini di Volta Reno e San Giacomo

## AlterEco secondo ApA

Il 4 Luglio 2008 abbiamo partecipato al dibattito organizzato dal Comitato PPP nell'ambito dell'iniziativa AlterEco che aveva come oggetto la raccolta differenziata porta a porta e che vedeva tra i relatori padre Lorenzetti, il sindaco Pasquali, l'assessore Gualandi, l'assessore provinciale all'ambiente Burgin, e Marilena Fabbri, sindaco di Sasso Marconi.

L'impressione principale riportata anche da questo incontro è che ci sia ancora confusione tra raccolta differenziata ed il sistema porta a porta.

Differenziare è necessario, ma non esiste alcuna certezza circa il metodo migliore da utilizzare.

Il Comitato ApA è totalmente a favore della differenziazione, ma desideroso di trovare soluzioni che meglio si sposino con le esigenze dei cittadini e del territorio.

Il sindaco ha dichiarato durante l'incontro summenzionato che ApA vuole tornare indietro nella strada della differenziazione, proponendo il ritorno ai cassonetti.

Questa è una versione molto semplicistica del nostro pensiero.

ApA propone:

1. il potenziamento delle isole ecologiche in paese, dando loro una veste di decoro, contenendole ad esempio in recinzioni di legno (alcune sono ancora esistenti in via San Giobbe e via Matteotti)  
In questo modo il conferimento di ogni frazione può avvenire in ogni momento il cittadino lo desidera ed il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti è svolta con mezzi adeguati, da personale competente e non lasciata ai singoli utenti che non hanno le strutture adeguate allo scopo;
2. l'installazione di sistemi di video sorve-

glianza nelle isole ecologiche per scoraggiare i comportamenti incivili e per sanzionare chi effettivamente compie infrazioni;

3. il mantenimento del porta a porta nelle zone artigianali ed industriali ed in quelle di campagna, dove è più difficile offrire un sistema capillare di cassonetti per la differenziazione e dove è facile trovare posti adeguati per allocare i bidoni senza creare alcun disturbo ed avere i mezzi per il loro lavaggio e disinfezione.

Queste soluzioni miste, che mutuano quanto di buono c'è nei 2 sistemi, sono state scelte con successo da diversi comuni.

Il nostro sindaco, che poteva vantare nel 2007 una differenziazione del 47,9% con il tanto vituperato conferimento stradale, non ha tenuto in considerazione il senso civico dei suoi cittadini, i quali avevano invece già

dimostrato grande consapevolezza e maturità nella differenziazione dei rifiuti.

Concedendo quindi maggior fiducia e risvegliando la coscienza civica dei più pigri, l'Amministrazione avrebbe potuto assistere ad un'ulteriore eccellente risposta della popolazione, evitando un anno di difficoltà che ha diviso il paese e che porterà all'effettuazione del referendum del 23 Novembre, segno inequivocabile di disaccordo tra l'Amministrazione ed i cittadini.

Noi crediamo che gli intendimenti di Amministrazione ed ApA siano in realtà più vicini di quanto sembri. Ad entrambi sta a cuore l'ambiente ed entrambi credono nell'importanza della differenziazione.

Purtroppo il dialogo intrapreso si è interrotto, mentre sarebbe stato meglio sgombrare il campo da ideologie e mettersi serenamente ad un tavolo per elaborare una proposta gradita alle persone, perché in ultimo sono i cittadini che devono differenziare e quindi solo loro hanno in mano il successo o l'insuccesso del metodo di raccolta.

Una riflessione finale.

Durante l'incontro summenzionato la sindaco di Sasso Marconi ha decisamente colpito i presenti dichiarando che dalle loro esperienze risulta che tenere l'organico in casa non è di alcun disagio per i cittadini perché "...l'umido in casa anche dopo qualche giorno non fa cattivo odore !!! ...."

Di fronte ad affermazioni del genere, che offendono la nostra intelligenza ed anche il più comune buon senso, diventa difficile credere che le scelte dei nostri amministratori siano veramente operate nell'interesse dei cittadini.



Isola ecologica

Comitato ApA - Argelato per l'Ambiente

## Porta a porta, storia di tutti i giorni 2

Stimolato dall'articolo della signora Valeria B apparso sul precedente numero di Foglio Aperto mi sento di dissentire da alcune argomentazioni contenute in esso.

A differenza della signora Valeria che si dichiara giovane (46 anni) e sana, io sono invece vecchio e ammalato, questa è già una differenza ma secondo me è irrilevante ai fini dell'argomento.

Partirei da un dato di fatto, il "rusco" è di chi lo produce, il comune organizza la raccolta con un servizio aderente il più possibile alle esigenze dei cittadini nel rispetto delle leggi. Dovremo raggiungere, secondo le vigenti leggi imposte dalla Comunità Europea, un livello di differenziazione dei nostri rifiuti di almeno il 65% entro il 2012.

Studi e esperienze svolte in vari paesi e da differenti associazioni e enti dimostrano, senza alcun dubbio, che questo risultato non lo si potrà ottenere se ci si affida unicamente alla raccolta stradale con cassonetti: occorre necessariamente qualcosa di diverso e più efficace.

I cittadini che hanno accettato la raccolta differenziata porta a porta mi risulta siano la parte maggioritaria nel nostro comune attestata oltre il 60% dei residenti di Argelato. Personalmente pratico il conferimento differenziato da molto tempo ma devo dire onestamente che da quando la mia famiglia ha accettato il servizio "porta a porta" l'attenzione è maggiore e la quantità di spazzatura che termina nel contenitore dell'indifferenziato è sempre meno.

E' un'attività, la distribuzione del materiale nei vari diversi contenitori, che, una volta che si è inserita nelle nostre abitudini quotidiane, viene svolta con minima difficoltà.

Non scordiamoci che il corretto trattamento del materiale scartato nella nostra quotidianità viene a essere un peso per l'ambiente e un alto costo per tutta l'economia del territorio. Il suo riutilizzo è e dovrà essere sempre più incisivo, per poter impiegare meno risorse prime e dover utilizzare meno spazio per

fare "discariche" poi.

Questo processo virtuoso passa per forza attraverso il trattamento dei rifiuti che nasce proprio dalla raccolta che noi facciamo nelle nostre case.

In sintesi, se noi non differenziamo i rifiuti questi saranno un danno enorme sia economico che ecologico. Chi lo pagherà maggiormente saranno i figli della signora Valeria e i miei nipoti.

Per tutti questi motivi ritengo il servizio porta a porta appropriato alle nostre esigenze, senza nascondere che può e dovrà essere migliorato per venire incontro alle esigenze di tutti e per rendere sempre più efficace il suo risultato.

Il nuovo servizio richiede una maggiore attenzione e impegno ma è così per tutte le cose che regolamentano la vita civile di una comunità.

La nostra storia più recente ci racconta di cittadini mobilitati per ottenere dalle autorità preposte servizi e diritti il più possibile aderenti alle loro esigenze. Ne ricordo alcune giusto per fare luce sulla situazione: il superamento del doposcuola comunale con una scuola che rispondeva alle esigenze dei bambini e delle mamme che lavoravano; l'acquedotto di Calderara che forniva ad Argelato un prodotto di scarsa qualità; il sistema fognario di Funo che ad ogni acquazzone allagava molte cantine.

Erano capitoli che riguardavano tutta la cittadinanza e che giustificavano la mobilitazione e la protesta civile.

Ma mai ho visto tanta veemenza in una contestazione popolare verso l'amministrazione con intemperanze esagitate fino ad arrivare alle offese personali, e anche peggio.

Credo che la discussione debba essere riportata entro termini tranquilli, come è sempre stato, rispettando tutte le opinioni e evitare espressioni offensive o insulti che hanno il solo scopo di offendere e provocare, senza voler ottenere alcun risultato se non la denigrazione di chi ha pensieri diversi da chi si



esprime in tal modo.

Il 23 novembre si svolgerà il referendum sul problema e già si vedono gli indirizzi di voto contrapposti, come normale in qualsiasi consultazione democratica.

Personalmente ritengo inutile tale iniziativa. La raccolta dei rifiuti è uno di quei capitoli sul quale chi ci governa ha il dovere e il diritto di porre regole che devono valere per tutti. Purtroppo è in gioco la salute e l'economia di tutta la comunità anche se ci sembra che il problema sia limitato alla nostra terrazza.

Migliaia di comunità in Italia e nel mondo praticano la raccolta differenziata con la tecnica del porta a porta, avendo superato tutte le difficoltà tecniche e organizzative e facendo diventare questa pratica una cosa normale nella loro vita. Delle due una: o tutte queste genti sono inconsapevoli di quale danno si stanno procurando oppure l'ottusità appartiene a quei pochi che non accettano questo sistema.

Ho voluto esporre il mio pensiero che non collima con quello della signora Valeria che comunque rispetto, come spero sia rispettato il mio.

Un'ultima cosa. Posso comprendere che vi siano giudizi e visioni diverse da quello che è il mio pensiero, ma questo non giustifica una protesta incivile e che va a danno non solo dell'amministrazione ma anche di altri cittadini.

Mi preme denunciare l'abbandono di sacchi di rifiuti per tutto il territorio comunale nei punti dove esistevano i vecchi cassonetti per l'indifferenziato. Ritengo questo comportamento una protesta inutile, incivile e sbagliata e che dà un'immagine del nostro territorio sicuramente negativa e ingiusta, paragonandoci ad altri paesi tristemente famosi per non essere riusciti a gestire in modo corretto il problema.

Idalgo Mandrioli

## Qualche nota chiarificatrice del comitato Apa

Apa ha dato voce, lo diciamo con le parole di ormai diversi articoli apparsi su Foglio Aperto, alle persone che singolarmente non avrebbero potuto essere ascoltate.

ApA non incita all'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico: chi è intervenuto alle nostre assemblee lo sa. Abbiamo invitato i cittadini più volte ad adeguarsi a quanto previsto dalla Delibera Comunale No. 2 del 2008.

Ciò che invece ribadiamo con forza è che accettare oggi i bidoni non significa aderire al porta a porta, ma solo adeguarsi in modo forzato al servizio in attesa del referendum del 23/11/08.

Abbiamo raccolto in meno di quattro settimane oltre 1200 firme di cittadini che intendono votare al referendum. A Giugno 2007 raccogliemmo in due settimane più di 2000 firme di persone contrarie al porta a porta; questo consenso fu la ragione che spinse Apa a costituirsi in comitato.

Una voce diffusa ad arte è quella che etichetta ApA come un movimento di destra. Avete letto a questo proposito gli scritti su Foglio Aperto del neonato comitato PPP, l'os-

sequioso e acritico amplificatore del sindaco. Queste affermazioni si commentano da sole. Cosa c'entra la politica con il conferimento dei rifiuti? La risposta è che purtroppo il porta a porta è vissuto come banco di prova della bontà della Amministrazione e di conseguenza il primo cittadino sta mettendo in campo tutto quanto a disposizione per evitare una sconfitta al referendum che avrebbe riflessi negativi in vista delle elezioni amministrative del 2009.

Qualche esempio.

Perché il Partito Democratico viene in soccorso della amministrazione schierandosi così palesemente a favore del porta a porta?

Perché dobbiamo sopportare interviste telefoniche del Partito Democratico che scava sulle preferenze politiche e sulle propensioni degli Argelatesi circa il conferimento dei rifiuti?

In maggio presso il teatro di Argelato si è tenuto un incontro congiunto Amministrazione, Comitato PPP e società Geovis in cui si è parlato di compost.

Perché il primo cittadino porta in assemblea Società (Geovis) che pubblicizzano il proprio

prodotto? Un'Amministrazione super partes dovrebbe adottare un principio di neutralità, mentre pubblicizzando un'azienda rispetto ad un'altra alimenta il sospetto che dietro alla raccolta differenziata, al di là dei molti discorsi ideologici, altro non si celino che meri interessi economici.

L'Amministrazione patrocina il comitato PPP, è un suo diritto. Cosa significa questo?

Sale per le assemblee gratuite per il PPP così come gratuito tutto il materiale per la comunicazione (volantini, manifesti).

Ricordiamo che stiamo parlando dei soldi dei cittadini di Argelato.

L'esercizio contabile di Apa (presentato nelle Assemblee di Aprile 2008) riporta da Giugno 2007 spese documentate per circa 2000 euro. Apa si alimenta con l'autofinanziamento.

Perché l'Amministrazione sta ricorrendo a mezzi del genere che nulla hanno a che spartire con il conferimento dei rifiuti? La risposta è che siamo in campagna elettorale ed è quindi iniziato lo screditamento di chi non è allineato al pensiero della nostra Amministrazione.

Circa poi il balletto delle tariffe e dei mirabo-

lanti risultati della raccolta che leggiamo in questi tempi, abbiamo già scritto.

Apa ha comunque chiesto conto ad Amministrazione e Geovest sui risultati sotto i nostri occhi, perché esistono forti dubbi sulla attendibilità delle cifre pubblicate.

Esistono modi di conferimento dei rifiuti altrettanto efficaci del porta a porta (isole ecologiche, potenziamento del conferimento stradale) da completarsi con percorsi di sensibilizzazione dei cittadini e controllo del territorio.

Ricordiamo che Argelato nel 2007 partiva da una frazione differenziata del 47,9%.

Parallelamente tutti noi sappiamo che esistono realtà (citiamo Alessandria per tutti) che dopo anni di sperimentazione abbandonano il porta a porta perché oneroso e non efficace come promesso.

Apa ha cercato e sta ancora cercando un colloquio con l'Amministrazione per trovare soluzioni condivise che prescindano da posizioni politico-ideologiche.

Comitato ApA - Argelato per l'Ambiente

## Lettera a una raccolta mai nata

Ultimamente la nostra buchetta delle lettere ospita posta più o meno interessante riguardo la raccolta differenziata "porta a porta". Ieri è arrivato un altro volantino dal titolo "Geovest: multe agli anziani". L'ho letto e mi ha stimolato a scrivere per far conoscere le mie opinioni in proposito.

Abito ad Argelato da diversi anni, ma provenigo da Bologna; da sempre io e la mia famiglia facciamo una raccolta differenziata molto accurata (siamo stati tra i primi, ancora con l'altra amministrazione, a prendere la chiave per i cassonetti dell'umido). Abbiamo da tempo diversi contenitori, quindi quando ci hanno proposto il metodo "porta a porta" per noi non è stato così traumatico come è successo a molti. Vorrei dire che non ho visto nessuna imposizione da parte di nessuno, tanto meno il "sindaco che arringa la folla", come leggo in questa lettera: non conosco questo signor Mazzanti che si prende la briga di farci sapere le sue opinioni in modo così capillare, ma vorrei dire che già da tempo prima che Geovest annunciasse la nuova raccolta erano apparsi articoli sul giornale "Foglio Aperto" (ma forse non tutti lo leggono) e che la raccolta sarebbe partita "puntigliosa", ma poi è stata fin troppo, a parer mio, modificata per venire incontro a tante esigenze. Non è democrazia questa? Quindi si poteva avere un approccio più aperto, cercare di capire ed eventualmente modificare. Sempre questo signore, evidenzia luoghi: Friuli, Nonantola, Locarno, dove il porta a porta pare non funzioni. Allora mi permetto di ribadire: non so se questo signore ha mai seguito la trasmissione "Che tempo che fa", condotta da Fabio Fazio sui Rai Tre dove un certo Dott. Mercalli, noto meteorologo, che si occupa anche di energie, fonti alternative, ecologia, sottolinea l'importanza della raccolta differenziata, nello specifico il

porta a porta. Legge il quotidiano "Repubblica" dove ultimamente sull'inserto "Il Venerdì" è uscito un articolo sulla provincia di Rovigo che ha già sperimentato il porta a porta e ne dimostra la validità.

Poi un altro quotidiano di Bologna, che annuncia che presto partirà anche lì. A radio Due ho ascoltato l'intervista ad un sindaco di un paese della Campania che elogiava il porta a porta come l'unico sistema per arrivare ad un alto livello di raccolta differenziata, se fatto bene. Solo io vedo e sento questi programmi? Parlare sempre degli anziani come persone incapaci di affrontare qualsiasi buona novità, non autosufficienti, malati, quando tanti di loro popolano palestre, si prodigano in centri sociali e volontariato con un'energia invidiabile. Mi sembra riduttivo soprattutto per loro. Tra l'altro, io stessa ho visto persone giovani abbandonare con noncuranza pacchettini tristemente annodati sul ciglio della strada e partire in macchina. Un'altra cosa: voler sempre far passare Argelato come un paese legato solo al folklore: Gino il ruscarolo, carretti, trombette... bei raccolti, che però non ho mai sentito raccontare neanche da mio nonno, è controproducente e molto più "retrò" di **questa amministrazione che ha finalmente guardato al futuro** sperimentando metodi che oggi sono gli unici che danno la possibilità di salvare il nostro pianeta e noi stessi, come anche l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola media.

Certo, ci vuole un po' di impegno, meno menefreghismo, più senso civico perché non serve dire: "tanto lo faccio, ma a cosa serve...". Se tutti contribuissimo forse questo pianeta si può salvare e i nostri figli avranno più opportunità di vivere una vita migliore. Sono sicura che tutti questi anziani, tanto vengono



Azienda che ricicla la carta

tirati in ballo, hanno la sensibilità di capire quanto sia triste e mortificante dover affrontare un referendum su una iniziativa che può portare solo cose positive. Sono un'illusione? Forse, ma vi assicuro che è molto più edificante depositare i miei bidoncini convinta

di fare una cosa giusta, che vedere persone che, sperando di non essere viste, abbandonano rifiuti sapendo in cuor loro di togliere un po' di speranza a chi vuole migliorare.

Daniela Rinaldi

## Votare Sì! Perché?

Chissà quante volte, in tutti questi mesi, vi siete chiesti se era giusto andare al referendum e altrettante volte vi siete chiesti se era meglio votare Sì oppure No!!!

Pensando a quante lotte sono state fatte in passato per poter conquistare lo strumento del referendum, credo sia più che ragionevole utilizzarlo, ancor di più dopo tutto quello che abbiamo visto accadere nel nostro comune: imposizioni autoritarie, ricatti, inganni, poco rispetto dei cittadini, scarso interesse alle difficoltà di molti nostri concittadini! Ed eccoci al dunque; dopo aver capito che andare a votare è un nostro diritto-dovere dobbiamo capire perché votare Sì ..... Sì alla nostra libertà di pensiero, Sì per il rispetto dell'ambiente, Sì per il rispetto di tutti i nostri concittadini che hanno serie difficoltà, Sì per il risparmio economico, Sì perché la politica

deve starne fuori ma soprattutto Sì per differenziare!!!! esatto avete capito bene Sì per differenziare, se avete letto con attenzione Foglio Aperto n° 3 avrete notato che nei dati forniti da geovest si nota molto chiaramente come l'unica raccolta che ha dato maggiori risultati è quella dell'organico (**cassonetto stradale**) che segna un più 36% mentre ad esempio la plastica (**porta a porta**) segna solo un misero più 9%!! Allora mi chiedo; era così indispensabile ed economico spendere centinaia di migliaia di euro in bidoncini etc? Bastava spiegare ai cittadini argelatesi, già molto virtuosi, i meccanismi per differenziare meglio e lasciare loro la **libertà** di sempre. Pensate anche a quante disparità, tra concittadini, ha portato il porta a porta; persone che possono lasciare i bidoncini su suolo pubblico (alcuni in via Gramsci a Funo) altri invece che hanno dovuto occupare dei posti macchina condominiali (con un notevole danno economico sulla valutazione dell'immobile) altri ancora devono tenere i bidoncini o in casa o nel terrazzo, tutto questo non vi fa pensare che c'è qualcosa che non va!? Perché non premiano chi conferisce materiale riciclabile (come faranno presto a San Giorgio di Piano) ma fanno pagare di più il non riciclabile? E dove è il decoro urbano che tanto ha millantato il nostro sindaco! adesso abbiamo un paese pieno di sacchetti e bidoncini del porta a porta e bidoni strada-

li. Vi siete chiesti come mai si sono messe in campo tutte le forze politiche pur di riuscire ad **imporre** il porta a porta!? Oggi ci ricattano e ci impongono una modalità di conferimento dei rifiuti e domani?! Votiamo Sì al prossimo referendum per rimanere **liberi di scegliere**, perché noi argelatesi possiamo

differenziare senza dover essere legati ad orari e a dover convivere con i rifiuti in casa, siamo cittadini di serie A e non come ci ha descritto il nostro sindaco paragonandoci a degli ecoignoranti!!

Bruno Seidenari



## La situazione dei rifiuti ad Argelato

La situazione dei rifiuti ad Argelato è giunta ad un punto che a mio avviso è insostenibile e indifendibile sotto qualsiasi punto di vista.

Il sindaco e parte della giunta hanno emesso una delibera per la raccolta dei rifiuti Porta a Porta che è largamente incompleta in quanto non regola in modo compiuto la parte di doveri passati dall'amministrazione ai cittadini:

- Le condizioni dell'area da dedicare allo sta-

zionamento dei bidoni non sono definite.

- Rispetto ai prodotti da usare per la pulizia dei bidoni richiama l'attenzione al fatto che non devono essere nocivi per la salute dei cittadini e degli operatori, ma non chiarisce quali prodotti o caratteristiche sono corrette.

- L'ultimo aggiornamento della delibera comunale dice che ai cittadini deve essere fornito il cassonetto dell'umido e la campa-

na del vetro, mentre carta e plastica vanno conferiti nei sacchi appropriati. A Voltareno dopo quindici giorni circa che ci avevano dato il cassonetto dell'umido ci è stato tolto con la scusa che all'interno veniva trovato di tutto, personalmente avrei preferito che gli addetti ci avessero comunicato le loro difficoltà aiutandoci a migliorare la differenziazione, invece sembra che le delibere

comunali abbiano valore solo per i cittadini mentre gli addetti alla raccolta rifiuti possono disattendere le delibere, tanto che è sparito anche il contenitore delle pile.

Siamo proprio sicuri che le persone del comune di Argelato le quali si sono occupate di smaltimento rifiuti abbiano sempre tenuto comportamenti e preso decisioni nel pieno rispetto dei cittadini e delle loro necessità?

Personalmente non ritengo che le decisioni prese (scontrarsi con la cittadinanza) siano lo specchio di una politica azzeccata e rispettosa dell'elettorato, immaginiamo come potrebbero essere stati impiegati i soldi spesi finora e in buona parte inutilmente a causa della mancata accettazione del porta a porta da parte dei cittadini:

- Seminari e/o volantini per migliorare la differenziazione dei rifiuti.

- Isole ecologiche attrezzate.

- Valutazioni di merito rispetto a come viene affrontato il problema in altri paesi più virtuosi di noi e relativa illustrazione ai cittadini di quanto appurato. (Sarebbe un ottimo punto di partenza per aprire la discussione).

L'unica cosa che mi è chiara come cittadino è che devo prendere i bidoni grandi o piccoli che siano, poi le conseguenze sono problemi miei (avere o non avere il posto, come cambia la condizione igienica nella casa, avere o meno la possibilità di rispettare le date e gli orari di conferimento), di conseguenza mi sono convinto che i nostri politici abbiano trascurato/dimenticato un fattore fondamentale, noi li eleggiamo per risolvere i nostri problemi, non per crearne di nuovi.

Paolo Dirani



## Destra, sinistra, centro e "rusco"

Sono un cittadino sorpreso dalla presa di posizione del Partito Democratico in merito alla dibattuta questione della raccolta differenziata dei rifiuti, perché pensavo che non si dovessero dare ai cittadini delle indicazioni politiche in materia, vista l'estraneità dell'argomento.

Mi sovviene, vagando col pensiero, che un paio di anni fa, con la complicità dell'estate, si era imposta la questione se la piadina fosse di destra o di sinistra.

Alcuni per divertimento, altri forse con convinzione, stimolarono discussioni e scuole di pensiero.

Chi distingueva in base alla farcitura (prosciutto un po' di destra, mortadella ovviamente di sinistra), chi faceva invece risalire l'appartenenza alle modalità di fabbricazione (matte-rello, spianatrici, o altre attrezzature).

Poi l'estate è passata e l'argomento ha perso vigore; in breve tutti i contendenti si sono accordati sull'unica conclusione possibile: la piadina non ha particolari simpatie politiche.

Ora ad Argelato succede un fatto analogo: qualcuno vuol far credere agli argelatesi che i cassonetti del rusco sono di destra, mentre i bidoncini domestici sono di sinistra.

La tesi è piuttosto stramba, ma il locale circolo del PD non ha dubbi in proposito: ha fatto pure un bel manifesto e l'ha attaccato per tutto il paese.

Naturalmente la cosa ha fatto discutere parecchio l'uomo della strada, che come si sa è dotato di proverbiale buon senso (e anche di un certo umorismo).

Nei bar e sulle panchine i commenti sono

unanimi: "di questo passo daremo la tessera del partito anche ai semafori e ai tombini" - dicono alcuni pensionati in villeggiatura ad Argelato; altri invece, amanti degli animali, sono un po' offesi perché pensavano che prima dei bidoni fosse giusto tesserare i loro amici a quattro zampe.

In ogni caso, a parte le battute di spirito, sembra che ai cittadini di Argelato non piaccia

molto l'idea che, attraverso una discutibile attribuzione di valenza politica, si tenti di pilotare il voto del referendum sulla raccolta dei rifiuti.

Anch'io credo che, a prescindere dalle legittime idee politiche di ognuno, il voto al referendum debba essere svincolato da qualsiasi pressione di partito.

Oltretutto dobbiamo anche considerare che

la politica degli schieramenti e dei partiti, non gode ultimamente di gran favore popolare. A furia di voler mettere la politica dappertutto, c'è il rischio che i bidoni del rusco diventino veramente di destra o di sinistra, perché saranno riempiti con le tessere dei partiti impiccioni.

Variopinto Salvatore



**Un appunto sulle tariffe**

Vorrei intervenire con una riflessione personale al dibattito sempre più aspro in tema di raccolta dei rifiuti.

Fin da bambini abbiamo imparato che rubare è una colpa grave. Ma ci sentivamo la coscienza tranquilla, perché associavamo il furto con immagini di banditi mascherati che rapinavano banche, o svaligiavano appartamenti entrando di notte dalle finestre.

Poi, crescendo, abbiamo imparato che ci sono tanti modi per rubare e le nostre sicurezze hanno cominciato a sgretolarsi.

Ruba, infatti, chi non paga il giusto compenso ai lavoratori, chi evade le tasse, chi sfrutta e deturpa il territorio. Ruba anche chi si finge malato per non lavorare, o chi sfrutta una posizione di potere per mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

In merito a quest'ultimo punto, faccio osservare che la giunta comunale di Argelato ha deliberato una tariffa per la raccolta dei rifiuti, che prevede aumenti del 60% circa a carico di una parte di cittadini. Non si tratta di persone che beneficiano di un miglior servizio e non ci sono ragioni oggettive per questo aumento; semplicemente è stato deliberato per acquisire una parvenza di consenso rispetto alla raccolta "porta a porta", in altre parole l'aumento è stato deliberato per ridurre e quindi nascondere, il dissenso liberamente espresso da una larga parte di cittadini.

Con questo aumento si cerca inoltre di finanziare i ridottissimi sgravi concessi a coloro che hanno già aderito al nuovo sistema di raccolta, probabilmente convinti anche dalle promesse di consistenti riduzioni della tariffa.

Entrambe queste motivazioni - scoraggiamento del dissenso e ricopertura finanziaria - hanno in comune il fatto di non essere trasparenti e di non essere palesate ai cittadi-

ni, ai quali invece si racconta che la nuova tariffa, tartufescamente chiamata "tariffa intera", deriverebbe da calcoli e valutazioni razionali.

Nel toccante romanzo di Khalcd Hosseini "Il cacciatore di aquiloni", uno dei protagonisti afferma che il peccato più grande di tutti è il furto. Egli spiega che tutte le colpe sono riconducibili al furto; anche chi mente e dif-

fonde menzogne commette un furto, perché ruba al suo prossimo il diritto di conoscere la verità.

In materia di raccolta "porta a porta", la nostra amministrazione comunale, ha detto e scritto parecchie bugie, soprattutto ha voluto creare confusione fra la raccolta differenziata e l'utilizzo dei bidoni domestici, screditando in tal modo la posizione del comitato Apa, che si oppone al "porta a porta". Esso è stato presentato come un gruppo di ecoterroristi, seminatori di degrado ambientale e promotori di discariche ed inceneritori.

In realtà il comitato Apa è da sempre favorevole alla raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale dello smaltimento dei rifiuti; soltanto non è favorevole alla cosiddetta raccolta "porta a porta", perché reputa che sia un metodo gravoso per i cittadini, per nulla rispettoso delle difficoltà che genera alle persone meno abili. Inoltre si tratta, come vediamo in questi giorni, di un sistema molto costoso, a dispetto di quanto la nostra amministrazione comunale aveva demagogicamente affermato nel momento della sua introduzione.

Chi sostiene il contrario toglie chiarezza al dibattito e ruba ai cittadini di Argelato il diritto di valutare serenamente quale posizione sostenere col voto del prossimo referendum.

Tolomelli Onorio



# uno spazio per esercizi

## foglioaperto

classe: **1982** copie: **6.000**

distribuzione:

**tutto il territorio  
del Comune  
di Argelato  
comprese le aziende**



Puoi acquistare su Foglio Aperto  
uno spazio per la visibilità  
della tua attività  
Contatta il numero  
**051.4187766**